



Bilancio Sociale 2022

IL MANTO
SOCIETÀ COOPERATIVA
SOCIALE

INDICE

| | |
|--|-----------|
| 1. Premessa | 3 |
| 2. Nota metodologica | 4 |
| 3. Il nostro 2022 – Sintesi dei risultati raggiunti | 5 |
| 4. La nostra identità | 7 |
| Il nostro scopo | 7 |
| Aree di intervento - Cometa | 7 |
| La nostra carta d'identità | 7 |
| Visione, missione e valori | 7 |
| La nostra storia | 8 |
| Aree tematiche di intervento | 9 |
| Territori di riferimento | 9 |
| Contesto di riferimento | 9 |
| Sinergie e collaborazioni | 10 |
| Gli stakeholder e le attività di coinvolgimento | 11 |
| Altre informazioni | 12 |
| 5. Governance e risorse umane | 12 |
| La Governance | 12 |
| Formazione interna | 17 |
| 6. Attività e risultati | 18 |
| Una Casa per Crescere | 18 |
| Il Melograno | 31 |
| Spazio per la Famiglia e Spazio Neutro | 32 |
| Accoglienza residenziale | 38 |
| Emergenza Ucraini | 39 |
| Servizio Civile Universale | 42 |
| 7. Gestione economica e raccolta fondi | 43 |
| Risorse finanziarie | 43 |
| Modalità di raccolta fondi | 44 |
| 8. Prospettive al futuro | 44 |
| 9. Selezione di GRI Standards | 44 |



1. Premessa

L'anno trascorso ha segnato la fine dell'emergenza Covid ridando tutto lo spessore e il valore educativo che le attività in presenza permettono. Così è stato per le attività de Il Manto che ha potuto riprendere il lavoro di sostegno alle famiglie e ai bambini in difficoltà.

La cura del rapporto con le famiglie e la possibilità di coordinarsi con le scuole sono ritornate al centro del lavoro degli educatori che, comunque, nel periodo Covid non avevano mai smesso di relazionarsi con loro utilizzando i tanti strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie.

Nonostante il rapporto e il dialogo con la rete della scuola, dei servizi sociali e delle famiglie non sia mai venuta meno, con questo ritorno alla normalità sono riemerse in modo più evidente tutte le difficoltà che già prima caratterizzavano la vita dei bambini e dei ragazzi. Il lavoro educativo portato avanti da Il Manto si è reso ancora più indispensabile per poter rispondere alla crescente difficoltà dei bambini e ragazzi nell'apprendimento e nei rapporti sociali. La proposta quotidiana fatta dagli educatori, come i laboratori didattici o creativi e il rapporto uno ad uno con i piccoli è diventata la possibilità per loro di ritrovare un'interazione positiva con gli altri e con le cose. In questo contesto, il metodo labororiale si è dimostrato essere la strada migliore per l'apprendimento e l'orientamento dando strumenti utili e di valore ai diversi soggetti che partecipano del processo educativo.

Usare le ricette per imparare la matematica, così come i percorsi per conoscere le proprie emozioni, la lettura ad alta voce o la preparazione di un'opera teatrale diventano giorno dopo giorno occasione di conoscere e scoprire sempre di più se stessi.

Gli incontri con agli artigiani e la possibilità di fare, guardando e osservando le loro mani all'opera e il sostegno allo studio come l'individuazione delle difficoltà nell'apprendimento che necessitano non solo di un'attenzione particolare ma anche del sostegno di esperti che possano prendersi cura dei bambini in difficoltà sono fattori diventati indispensabili nel percorso di crescita dei bambini.

Il centro estivo ha offerto la possibilità di non interrompere questo percorso neanche durante le vacanze, allargando la possibilità di questa esperienza a oltre 200 bambini. Offrire una continuità quotidiana da un respiro ai rapporti che troverebbero nell'interruzione estiva aspetti controproducenti. In aggiunta, oltre a essere un servizio molto importante per le famiglie, crea una socialità che favorisce il riconoscimento di legami significativi per la vita dei singoli bambini e dei ragazzi.

Grazie al lavoro degli educatori e dell'équipe multidisciplinare e al loro continuo aggiornamento e condivisione del cammino educativo, tutto viene pensato e reso utile per il singolo: tutto è per uno.

Paolo Binda
Presidente

2. Nota metodologica

Anche quest'anno la nostra Cooperativa presenta il Bilancio Sociale, accanto al tradizionale bilancio d'esercizio, inteso quale strumento di trasparenza, rendicontazione e restituzione pubblica verso tutti i nostri portatori di interesse. Consapevoli della ricchezza di esperienze maturate in questi anni e della conseguente responsabilità di comunicarla efficacemente, continuiamo lungo il percorso di rendicontazione sociale intrapreso in una prospettiva di continuo miglioramento.

La presente edizione è stata ulteriormente rafforzata in linea all'evoluzione della normativa di riferimento, nel più ampio contesto della cosiddetta "Riforma del Terzo Settore".

In particolare, il Bilancio Sociale 2022 de "Il Manto Società Cooperativa Sociale" è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e coerentemente a quanto sancito in ambito di Bilancio Sociale dal decreto legislativo n. 112/2017 e delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

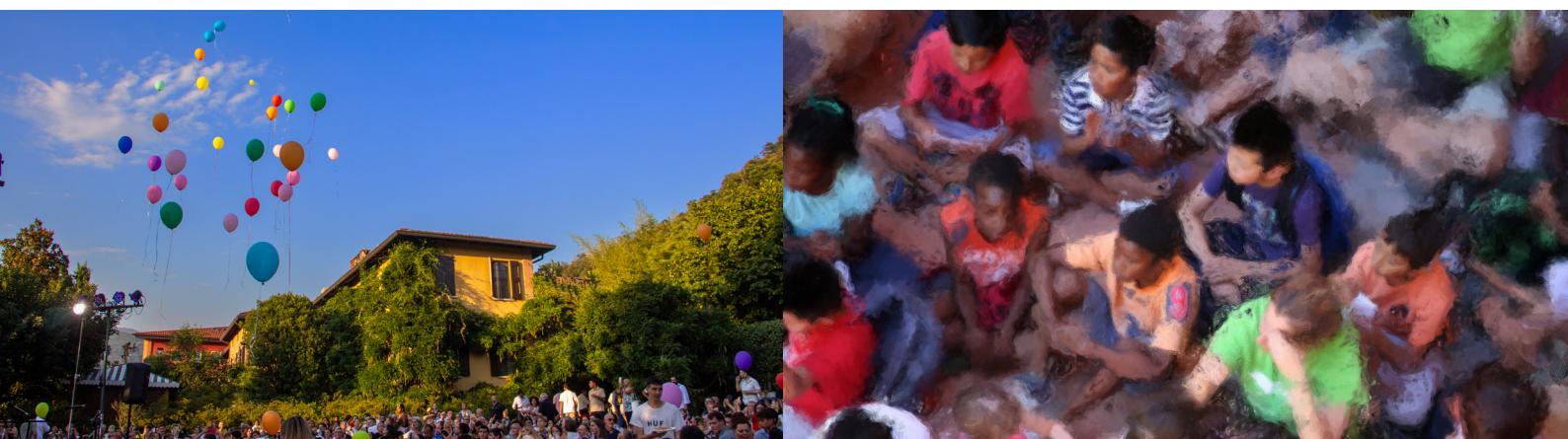
Il Bilancio è stato redatto rendicontando, inoltre, una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" (GRI-referenced claim) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), opportunamente indicati nella sezione "Selezione di GRI Standards" del presente documento. Tra gli ulteriori riferimenti metodologici utilizzati per la redazione vi sono: i "Principi di redazione del bilancio sociale", elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) nel 2013; il documento "il Bilancio Sociale nelle aziende non profit: principi generali e linee guida per la sua adozione" - Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (Commissione Non Profit); e le "Indicazioni per la redazione del Bilancio di Responsabilità Sociale" - Regione Lombardia: Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

In particolare, i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base del principio di rilevanza: sono riportate, infatti, le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti della nostra attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni dei nostri portatori di interesse.

I dati e le informazioni riportati si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022. Il perimetro di rendicontazione comprende l'ente nella sua interezza. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, ove possibile è stato effettuato il confronto con i dati relativi all'anno 2021. Inoltre, al fine di garantire l'affidabilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime, eventualmente opportunamente segnalate all'interno del documento. Si segnala che nel corso del 2022 non sono intervenute modifiche significative all'ente o alla sua catena di fornitura rispetto all'anno precedente.

La periodicità della pubblicazione del documento è impostata secondo una frequenza annuale, in linea alle richieste normative di riferimento.

Per ogni informazione relativa al Bilancio Sociale è possibile contattare il seguente indirizzo mail: sostenibilita@puntocometa.org. Il report è disponibile anche sul nostro sito web: www.ilmanto.org.



3. Il nostro 2022 – Sintesi dei risultati raggiunti

CENTRO DIURNO

149 bambini e ragazzi accolti nel centro diurno, di 23 paesi diversi:

| | |
|----------------|----|
| Nigeria (EE) | 25 |
| Libia (EE) | 2 |
| Ghana (EE) | 8 |
| Tunisia | 7 |
| Italia | 51 |
| El salvador | 2 |
| Sri Lanka (EE) | 2 |
| Romania | 3 |
| Moldova | 2 |
| Egitto | 1 |
| Marocco | 4 |
| Bangladesh | 5 |
| Filippine | 5 |
| Etiopia | 2 |
| Burkina | 1 |
| Ecuador | 10 |
| Senegal | 3 |
| Cina | 4 |
| Siria | 1 |
| Afghanistan | 1 |
| Ucraina | 1 |
| Venezuela | 1 |
| Russia | 1 |



- 65 femmine, 84 maschi
- Al 62% bambini di nuclei monoparentali
- Accesso al centro diurno: 125 privati, 24 tutela minori
- Scuola frequentata: 61 primaria, 88 secondaria
- Durata media dell'accompagnamento educativo: 5 anni

SPAZIO PER LA FAMIGLIA e SPAZIO NEUTRO

119 adulti e minori coinvolti in percorsi di terapie cliniche.
114 bambini presi in carico da Spazio Neutro.

MELOGRANO

143 bambini e ragazzi seguiti dal Centro.

COMUNITÀ FAMILIARI

3 Comunità familiari coinvolte: Comunità familiare Incontro, Comunità familiare La Dimora, Comunità familiare La Meta.

Minori in affido nelle comunità familiari:

- 10 minori al 1 gennaio 2022; 13 minori al 31 dicembre 2022.
- Nel corso dell'anno sono stati accolti 5 minori nelle 3 comunità familiari.
- Nel corso dell'anno sono stati dimessi 2 minori, andati in comunità con la madre.



11 Comuni con cui si è collaborato nel 2022.

4. La nostra identità

Il nostro scopo

La cooperativa sociale Il Manto, retta con i principi della mutualità senza scopo di lucro, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione e all'integrazione sociale dei cittadini in conformità con quanto stabilito dalla lettera a), comma 1 dell'art. 1 dalla legge 8 novembre 1991 n. 381, coerentemente alle modifiche intervenute a seguito dell'adozione del D.Lgs. 112/2017 e in linea alle attività di interesse generale sancite dall'art. 2 del medesimo decreto. L'ente, in particolare, ha per oggetto la gestione di servizi educativi, socio-sanitari ed assistenziali. A tal fine la cooperativa organizza attività e servizi di assistenza, di orientamento, formativi ed educativi rivolti ai minori.

Il Manto è una delle realtà che appartengono al mondo Cometa. L'asse programmatico di intervento su cui convergono tutte le sue azioni è l'**ACCOGLIENZA**.

Aree di intervento - Cometa

La nostra carta d'identità

Denominazione ragione sociale: IL MANTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Forma Giuridica: IMPRESA SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE

Qualificazione ai sensi del codice del terzo settore: IMPRESA SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE

Tipo di cooperativa sociale: A

Data Costituzione: 10/03/2005

Codice Fiscale: 02885000139

Partita IVA: 02885000139

Numero REA: CO - 284017

N° e data iscrizione registro imprese: 02885000139 - 30/03/2005

N° iscrizione Albo Nazionale: A141733

N° iscrizione Albo Regionale: DECRETO DIR.GEN. IND., PICCOLA MEDIA IMPRESA E COOPERAZIONE N. 6327 DEL 06/06/2006 SEZIONE ALBO A, N° FOGLIO 465, N° ORDINE 930

Sede Legale/operativa: VIA MADRUZZA 36 - 22100 COMO

Ulteriori sedi operative: VIA RUBINI 10 - 22100 COMO

Website: www.ilmanto.org

Indirizzo PEC: ilmantoscsc@pec.it

Contatto e-mail: sostenibilita@puntocometa.org

Codice ATECO: 889900 - ALTRE FORME DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE NCA

Visione, missione e valori

Visione

Cometa è una realtà sociale in cui l'incontro tra persone testimonia la certezza di un bene comune.

Missione

Ascoltare il bisogno di aiuto per costruire insieme risposte possibili, promuovendo la piena realizzazione delle capacità di ciascuno. Una quotidianità condivisa come piacere da scoprire e come cura dei legami familiari

Valori

- **Cura** di tutte le relazioni tra persone e luoghi: educatori, pari, scuole, famiglie, professionisti, istituzioni
- **Esperienza** di una quotidianità stimolante, positiva e in continuo rinnovamento
- **Unicità** di percorsi, personalizzati e su misura
- **Approccio multidisciplinare** attraverso una formazione continua e con il supporto di professionisti

La nostra storia

La Cooperativa nasce nel 2005 per strutturare le risposte alle necessità di famiglie e minori in situazioni di disagio e a rischio di emarginazione. La sua origine è però in un'esperienza più remota e personale quando, due famiglie, Innocente e Marina, Erasmo e Serena, aprono il cuore e la casa a un bambino in difficoltà. Questo è stato l'inizio di un cammino che nel tempo, da incontro a incontro, ha coinvolto una rete di famiglie ed amici, permettendo di allargare così l'esperienza di accoglienza e i confini dell'opera.

1986

La gratuità di un incontro ha ridato senso e significato alla vita. In Cometa inizia l'accoglienza e l'educazione dei bambini e dei ragazzi.

2005

Nasce Il Manto come servizio di accoglienza diurna.

dal 2006

Avvio delle attività di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado.

2007

Primo centro estivo aperto a ragazzi del territorio.

2009

Nasce Spazio per la famiglia.

2016

Nasce Il Melograno.

2018

Associazione Cometa, altro ente del mondo Cometa, propone a Il Manto la gestione delle comunità familiari.

2020

- "Di bellezza si vive", progetto di cui Il Manto è l'ente capofila, è stato giudicato tra i diciotto più innovativi nell'individuare una strategia nazionale di lotta alla povertà educativa dei minori;
- Il "diurno online" è stato riconosciuto in "Civic action" tra le 50 iniziative più significative nate durante l'emergenza da Fondazione Italia Sociale e incluso nell'Ebook dedicato all'iniziativa.



Aree tematiche di intervento

Il Manto nasce per rispondere alla necessità di famiglie e minori attraverso la creazione di un luogo, aperto al territorio, di **accoglienza e educazione** e attraverso un **supporto di accompagnamento e di relazione continuativo**.

La Cooperativa opera e realizza le sue attività nelle seguenti aree di intervento:

- **Area Minori** a cui afferiscono i servizi di accoglienza diurna, le attività estive e l'orientamento nelle scuole secondarie di primo grado;
- **Area di sostegno alla genitorialità** per i servizi di spazio dedicati alla famiglia;
- **Area per la tutela del diritto di visita e di relazione** di minori allontanati dal proprio nucleo familiare con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
- **Area Servizi Residenziali e Educativi a favore di Comunità Familiari e Famiglie Affidatarie**;
- **Area Servizi per l'età evolutiva e l'adolescenza nei casi di learning disabilities**: servizi di valutazione e potenziamento cognitivo, percorsi logopedici, percorsi psicomotori, visite neuropsichiatriche.

Alla luce degli ambiti di azione della Cooperativa e delle relative aree di contributo/impatto, anche in relazione ai rapporti diretti e indiretti con gli altri enti del mondo Cometa, sono stati identificati gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile di maggior rilievo per l'ente: l'Obiettivo 1, relativo alla lotta alla povertà; l'Obiettivo 3, in ambito salute e benessere; l'Obiettivo 4, relativo all'istruzione di qualità; l'Obiettivo 10, in ambito di riduzione delle disuguaglianze; l'Obiettivo 16, relativo alla pace, giustizia e istituzioni solide e trasparenti; e l'Obiettivo 17, in ambito di partnership per gli obiettivi.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile si iscrivono all'interno dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, tra cui l'Italia.

I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, anche noti per la loro dicitura in inglese Sustainable Development Goals (SDGs), si declinano in 169 target o traguardi da raggiungere entro il 2030 e rappresentano un punto di riferimento di assoluto valore e rilievo per correlare progettualità di respiro locale con l'ambito comunitario ed internazionale, favorendo collaborazioni e condivisioni di prospettive multi-livello (locale-internazionale) e multi-settore (società civile, pubblico, privato).

Territori di riferimento

La Cooperativa, che si contraddistingue per il forte legame con il territorio, opera principalmente nella città di Como, dove si concretizzano la maggior parte degli interventi. Nel 2022, inoltre, ha risposto alle richieste e alle sollecitazioni di intervento, per i servizi afferenti all'area per la tutela del diritto di visita e di relazione, provenienti anche da altri numerosi comuni della provincia comasca e di altri grandi centri urbani al di fuori del contesto provinciale, quali ad esempio Milano, Varese e Lecco.

Contesto di riferimento

La Cooperativa si rivolge a persone in situazioni di forte marginalità personale e/o socioeconomico-familiare, creando un luogo in cui sentirsi a casa, in cui bambini e famiglie sono accolti e accompagnati, accettati e amati.

La condizione di povertà educativa in cui versano i minori beneficiari non è solo legata alla mancata acquisizione di competenze disciplinari, ma è povertà di relazioni, isolamento, carenza di servizi, di opportunità educative e di apprendimento non formale.

Dall'inizio della pandemia, Il Manto ha registrato un considerevole aumento delle richieste di cura e sostegno educativo quotidiano, espresse dai minori e dalle famiglie comasche. La pandemia ha infatti acuito in molti casi i livelli di povertà dei nuclei familiari e allo stesso tempo ha privato i bambini e i genitori della possibilità di incontrarsi in luoghi e spazi fondamentali nella relazione educativa. I bambini, inoltre - i più svantaggiati nella situazione pandemica - hanno acceso "un campanello di allarme" sul loro diritto al cibo, alla salute psicologica e relazionale e a un'educazione di qualità; temi su cui bisogna intervenire tempestivamente.

Sinergie e collaborazioni

Il Manto crede nella logica dell'integrazione degli interventi, delle risorse e degli attori territoriali. Negli anni ha consolidato reti sinergiche per contribuire a **"un welfare che crea valore per le persone e per il territorio"**, con l'obiettivo di sviluppare modelli integrati e condivisi fra gli attori coinvolti nei progetti sui minori e sulle famiglie e valorizzare in tal modo le risorse disponibili.

In particolare, per il servizio "Spazio Neutro", approfondito nella sezione "Spazio per la famiglia", la Cooperativa ha rafforzato ed ampliato la rete di rapporti istituzionali e, grazie agli altri enti del mondo Cometa, è in grado di sviluppare progetti continuativi con gli enti del territorio. Tra gli enti del mondo Cometa, si evidenzia Associazione Cometa con la quale Il Manto ha un accordo di collaborazione volto a dare la possibilità ai volontari dell'Associazione di svolgere attività anche all'interno della cooperativa.

La Cooperativa inoltre ha una rete di amici, sostenitori e partner grazie ai quali tutte le attività de Il Manto sono rese possibili. Cogliamo l'occasione del Bilancio Sociale per ringraziarle nuovamente per aver scelto di non lasciarci soli e di continuare a stare al nostro fianco, anche in un anno così complesso come il 2022. Maggiori informazioni relative alle sinergie e collaborazioni attivate sono presenti all'interno del capitolo "Attività e risultati" del presente Bilancio.



FONDAZIONE ROCCA

INTESA SANPAOLO



Realizzato con il contributo
dell'Unione Buddhista Italiana

→ PRIMA SPES
Ifondazionel



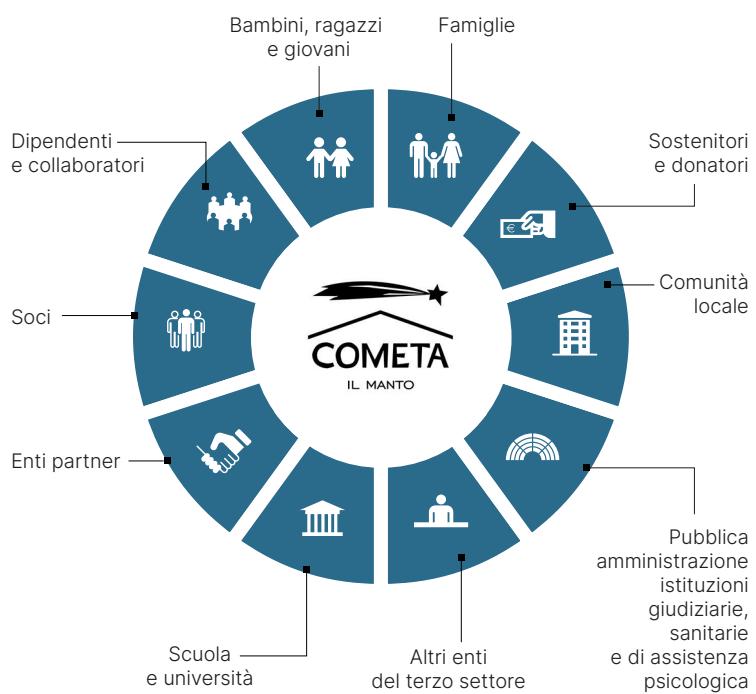
ÈBBENE FONDAZIONE



BENEFICENTIA STIFTUNG



Associazione
di Fondazioni e
di Casse di Risparmio SpA



Gli stakeholder e le attività di coinvolgimento

Il Manto interagisce con diverse categorie di soggetti, rappresentati in modo sintetico e non esaustivo nella mappa rappresentata qui sopra, ciascuno con bisogni, aspettative, diritti e interessi diversi nei confronti dell'ente. Durante l'anno l'ente si interfaccia costantemente con questi portatori di interesse attraverso momenti di ascolto, dialogo e confronto.

La mappa dei nostri portatori di interesse

In particolare, i **bambini** sono al centro delle attività di coinvolgimento realizzate dell'ente. Nel contesto dell'operatività quotidiana legata al seguimento del ciclo di crescita del bambino, il coinvolgimento e l'ascolto attivo delle esigenze risulta essere di tipo continuativo. Inoltre, i bambini sono coinvolti nei processi di valutazione specifica delle attività condotte e dei servizi a loro offerti attraverso questionari di valutazione e auto-co-valutazione (insegnando ai bambini a osservare sé stessi e gli uni con gli altri) con l'obiettivo di raccogliere feedback utili a costruire per ciascun bambino una narrazione da lui stessa interiorizzata delle competenze e delle abilità. In tale contesto, anche le **famiglie** risultano coinvolte grazie, oltre ai canali continuativi di comunicazione, interviste di valutazione del percorso utili a fare emergere il lavoro relazionale in cui sono coinvolti, promuovendo la generazione di legami significativi nel ciclo di vita della famiglia basati sulla fiducia.

I **dipendenti e i collaboratori** che a vario titolo operano per l'ente sono coinvolti attraverso riunioni trimestrali, momenti continui di dialogo e confronto. In particolare, oltre alle normali relazioni legate alla gestione delle risorse umane, è attivo un percorso di tutorship degli educatori attraverso colloqui specifici volti ad accompagnare i percorsi di personalizzazione della formazione erogata.

Le **scuole e le università** sono partner naturali dell'operato dell'ente in quanto luogo fondamentale di crescita personale e educativa dei bambini e dei ragazzi in stage accolti presso la Cooperativa. Gli insegnanti dei bambini accolti al centro diurno sono coinvolti attraverso periodici questionari utili a chiedere feedback sull'evoluzione comportamentale dei bambini a seguito dell'esperienza maturata presso Il Manto. In tale contesto, grazie al rapporto di collaborazione e di coordinamento costruito nel tempo, è possibile monitorare quotidianamente i progressi ottenuti lungo il percorso educativo di ciascun bambino.

L'ente interagisce con il **settore pubblico** nell'ambito dello svolgimento delle attività ordinarie e attraverso condivisioni periodiche puntuali di relazioni ed aggiornamenti legati a servizi sociali, neuropsichiatria e altri ambiti coinvolti nei processi di crescita del bambino.

L'operato dell'ente è supportato da **sostenitori e donatori** di vario tipo, grazie ai quali è possibile realizzare le progettualità di supporto ed integrazione previste da statuto. Con loro sono previsti momenti periodici di condivisione relativi all'aggiornamento dell'avanzamento delle attività in corso e alla ricezione dei relativi feedback.

Alla luce di tale quadro generale, si segnalano inoltre le attività di comunicazione e raccolta fondi attraverso le quali è possibile sviluppare progressivamente **ampi processi di raccolta feedback da tutti i portatori di interesse**.

Altre informazioni

La Cooperativa adempie alle disposizioni del D.lgs. 81/2008. La salvaguardia della Sicurezza e Salute dei lavoratori, collaboratori, terzi - a vario titolo coinvolti - è assicurata dai Datori di Lavoro che si avvalgono della collaborazione dei Servizi di Prevenzione e Protezione aziendali e dei consulenti per le attività propedeutiche alla valutazione dei rischi, formazione dei lavoratori, sorveglianza sanitaria.

La Cooperativa nella sua gestione e controllo si ispira al modello organizzativo 231 adottato da Cometa Formazione e che ha diffuso anche agli altri enti che operano all'interno del mondo Cometa.

5. Governance e risorse umane

La Governance

In linea con quanto dettagliato nello Statuto¹ e per il raggiungimento degli scopi prefissati, la Cooperativa è amministrata sulla base di un sistema di governance composto dall'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione. La Cooperativa ha inoltre nominato un Revisore Legale che esercita la revisione legale dei conti.

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci può esercitare le seguenti principali funzioni, in linea alle indicazioni statutarie:

- approvazione del bilancio, la ripartizione del ristorno e la destinazione degli utili;
- nomina degli Amministratori e definizione della struttura dell'organo amministrativo nonché determinazione della durata e dei relativi compensi;
- nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e del Revisore;
- modificazioni dello Statuto;
- decisione di aderire a gruppi cooperativi paritetici;
- decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o una rilevante modifica dei diritti dei Soci;
- scioglimento della Società e conseguente nomina dei Liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- approvazione dei regolamenti predisposti dall'organo Amministrativo;
- deliberazione su tutte le altre materie riservate alla sua competenza dallo Statuto o dalla Legge.

Al 31 dicembre 2022, l'Assemblea dei Soci è costituita da 19 Soci, in linea al seguente dettaglio:

¹ Si segnala che il documento non ha subito modifiche nel corso del 2022.

Composizione dell'Assemblea dei Soci al 31 dicembre 2022

| Tipologia di soci | Uomini | Donne | Totale |
|--------------------|----------|-----------|-----------|
| Dipendenti | 3 | 6 | 9 |
| Soci Volontari | 2 | 2 | 4 |
| Altri | 2 | 4 | 6 |
| Totale Soci | 7 | 12 | 19 |

Si segnala che al 31 dicembre 2022 non sono presenti in Assemblea dei Soci persone giuridiche.

Nel corso del 2022, l'Assemblea dei Soci si è riunita con presenza del 47% dei membri (hanno partecipato 9 dei 19 membri), in occasione della discussione e approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021; approvazione del Bilancio Sociale relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2021; rinnovo organo amministrativo per il triennio 2021-2022-2023.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della Cooperativa. In linea con quanto previsto da Statuto, può affidare specifici incarichi a singoli Amministratori o a un Comitato esecutivo, appositamente nominato, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega.

Il Consiglio di Amministrazione convoca l'Assemblea e, qualora non vi abbiano provveduto i Soci al momento della nomina, elegge fra i suoi membri un Presidente. Il Consiglio di Amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano il ristorno, il conferimento, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra Società.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 membri, 100% uomini e nessuno dei quali percepisce emolumenti. La composizione al 31 dicembre 2022 del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2022

| Consigliere | Genere | Fascia di età | Data nomina | Durata incarico | Cessazione dell'incarico | In carica fino al |
|--------------------------|--------|---------------|-------------|-----------------|--------------------------|-------------------|
| Binda Paolo (Presidente) | Uomo | >50 anni | 23/07/2021 | 3 anni | 31/12/2023 | 30/04/2024 |
| Brentan Renato | Uomo | 30-50 anni | 23/07/2021 | 3 anni | 31/12/2023 | 30/04/2024 |
| Arnaboldi Walter | Uomo | >50 anni | 23/07/2021 | 3 anni | 31/12/2023 | 30/04/2024 |

Nel corso del 2022 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 6, con presenza dei membri del 100% (hanno partecipato 3 dei 3 membri). In tali sedi si sono discussi e prese decisioni in merito ai seguenti argomenti: approvazione bozza Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021; approvazione bozza del Bilancio Sociale dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021; progetto Banca d'Italia; scadenza mandato revisore legale; nomina revisore legale dei conti EY Spa per 2022-2023-2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione presiede l'Assemblea e convoca il Consiglio di Amministrazione tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedano un terzo (1/3) degli Ammi-

nistratori. A lui è affidata anche la firma sociale e la rappresentanza legale della cooperativa, anche in giudizio.

Revisore legale

Il Revisore legale esercita la revisione legale dei conti. Il Revisore legale in carica al 31/12/2022 è EY S.p.A., con data nomina del 03/10/2022 e durata di incarico 3 anni, fino al 30/04/2025.

Le persone che operano per l'ente

La Cooperativa ritiene di fondamentale importanza che le persone che operano all'interno e per conto dell'ente valorizzino le caratteristiche di ognuno, lo accolgano e lo accompagnino in un percorso di crescita personale in grado di far emergere talenti e peculiarità. È proprio in quest'ottica che ogni persona che entra a fare parte della cooperativa viene affiancata e accompagnata in tutta l'esperienza che sta vivendo attraverso un percorso speciale di inserimento.

Il personale de Il Manto è costituito per la maggior parte da personale afferente all'ambito educativo, costituito da diversi profili (tra i quali educatori, psicologi e specialisti di laboratori espressivi), che lavorano a progetti di accoglienza e educazione realizzati e personalizzati per ciascun bambino. Alle competenze professionali di queste equipe multidisciplinari si uniscono doti umane di ascolto e comprensione, capacità di accoglienza, e forte motivazione nello svolgimento del lavoro.

Il numero dei dipendenti della Cooperativa, per i quali è applicato il contratto nazionale delle cooperative sociali per i dipendenti delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (100% del personale ha questo contratto applicato), al 31 dicembre 2022 è di 56 persone, in crescita di 1 unità rispetto al 2021, di cui l'80% circa assunto a tempo indeterminato e il 71% rappresentato da donne.

A questi, si aggiungono ulteriori 4 persone che durante il corso dell'anno hanno lavorato per la cooperativa con altre tipologie di contratti: l'esperienza maturata in questi anni ha evidenziato l'importanza di ricorrere alla consulenza di specialisti laddove le problematiche dei minori lo richiedano.

Nello specifico, la composizione dell'organico al 31 dicembre 2022 è così strutturata:

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (tempo indeterminato e determinato) e genere

| Tipologia contrattuale | 2021 al 31 dicembre | | | 2022 al 31 dicembre | | |
|------------------------|------------------------|-------|--------|------------------------|-------|--------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| A tempo indeterminato | 13 | 33 | 46 | 13 | 32 | 45 |
| A tempo determinato | 3 | 6 | 9 | 3 | 8 | 11 |
| Totale | 16 | 39 | 55 | 16 | 40 | 56 |

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale (full-time e part-time) e genere

| Tipologia contrattuale | 2021 al 31 dicembre | | | 2022 al 31 dicembre | | |
|------------------------|------------------------|-------|--------|------------------------|-------|--------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| | | | | | | |

| | | | | | | |
|-----------|----|----|----|----|----|----|
| Full-time | 15 | 25 | 40 | 15 | 28 | 43 |
| Part-time | 1 | 14 | 15 | 1 | 12 | 13 |
| Totale | 16 | 39 | 55 | 16 | 40 | 56 |

Numero totale di altri lavoratori suddivisi per tipologia contrattuale e genere

| Lavoratori esterni | 2021 | | | 2022 | | |
|--------------------------|--------|-------|--------|--------|-------|--------|
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Lavoratori somministrati | - | - | - | - | - | - |
| Lavoratori autonomi | 14 | 29 | 43 | - | 2 | 2 |
| Stage | - | 2 | 2 | - | 2 | 2 |
| Totale | 14 | 31 | 45 | 0 | 4 | 4 |

Numero dipendenti, per tipologia impiego e genere

| Tipologia impiego | 2021 | | | 2022 | | |
|---------------------|----------------|-------|--------|----------------|-------|--------|
| | al 31 dicembre | | | al 31 dicembre | | |
| | Uomini | Donne | Totale | Uomini | Donne | Totale |
| Coordinamento | 2 | 1 | 3 | 2 | 1 | 3 |
| Impiegati | 0 | 5 | 5 | - | 3 | 3 |
| Personale educativo | 13 | 29 | 42 | 14 | 33 | 47 |
| Personale tecnico | 1 | 4 | 5 | - | 3 | 3 |
| Totale | 16 | 39 | 55 | 16 | 40 | 56 |

L'età media dei dipendenti e degli altri lavoratori che operano per la Cooperativa è per il 51% compresa tra i 30 e i 50 anni. Questo dimostra la volontà di far lavorare insieme persone con diversa esperienza. **Multidisciplinari**



narietà e contaminazione di esperienze consentono alla Cooperativa di realizzare e accompagnare i bambini e ragazzi con percorsi educativi "su misura".

Numero dipendenti, per tipologia impiego ed età

| Tipologia impiego | 2021 | | | | 2022 | | | |
|------------------------------|----------------|------------|----------|-----------|----------------|------------|-----------|-----------|
| | al 31 dicembre | | | | al 31 dicembre | | | |
| | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | Totale | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | Totale |
| Coordinamento | 0 | 3 | 0 | 3 | 0 | 2 | 1 | 3 |
| Impiegati | 1 | 3 | 1 | 5 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| Personale educativo | 12 | 26 | 4 | 42 | 16 | 26 | 5 | 47 |
| Addetti ai servizi operativi | 0 | 1 | 4 | 5 | 0 | 0 | 3 | 3 |
| Totale | 13 | 33 | 9 | 55 | 16 | 29 | 11 | 56 |

Numero totale di altri lavoratori suddivisi per impiego ed età

| Impiego/Numero di persone | 2021 | | | | 2022 | | | |
|---------------------------|----------|------------|-----------|-----------|----------|------------|----------|----------|
| | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | Totale | <30 anni | 30-50 anni | >50 anni | Totale |
| Lavoratori autonomi | 5 | 18 | 20 | 43 | - | - | 2 | 2 |
| Stage | 2 | - | - | 2 | 2 | - | - | 2 |
| Totale | 7 | 18 | 20 | 45 | 2 | 0 | 2 | 4 |

La retribuzione annua linda minima in Il Manto è di 7.754,89 €, mentre la retribuzione annua massima è di 40.342,94 €. Il rapporto tra retribuzione annua linda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente è di: 5,20.

Nel corso del 2022 l'ente non ha operato con figure di personale dipendente contrattualmente inquadrato come "dirigente". Vi sono, tuttavia, figure responsabili, inquadrata dal livello E2 al livello F1 del CCNL COOPERATIVE SOCIALI. La retribuzione media annua, comprensiva di tutti i corrispettivi, di tali figure professionali è stata di 24.048,91 €.

Il Manto si avvale del supporto di 4 soci volontari e dei volontari di Associazione Cometa con la quale ha stipulato una convezione che prevede la possibilità di svolgere presso l'ente, in affiancamento agli educatori, le seguenti attività di supporto alle azioni educative (descritte a titolo esemplificativo e non esaustivo): supporto allo

studio; attività ricreative; attività sportive; riordino e sistemazione materiali, spazi e magazzini; partecipazione e realizzazione di eventi. I volontari non percepiscono compensi o retribuzioni di alcun tipo, né rimborsi.

Formazione interna

Il Manto considera la formazione interna un **elemento di fondamentale rilevanza** per facilitare percorsi di sviluppo di competenze professionali e personali. Inoltre, occupandosi di percorsi educativi personalizzati di crescita, la Cooperativa vede necessario un approfondimento continuo di competenze, momenti di confronto in equipe e presa di consapevolezza del proprio percorso. Qui di seguito le formazioni che si sono svolte nell'arco dell'anno suddivise per attività.

Nel 2022 il **centro diurno** ha organizzato:

- Formazione per gli educatori, dal titolo "Educatori consapevoli", con la Fondazione Verso di Firenze in cui si è lavorato sulla consapevolezza di sé come strumento del proprio lavoro (15 ore complessive, così strutturate: 3 ore al mese per 5 mesi);
- Formazione e supervisione con il Dott. Premoli e il Dott. Rivardo, psicoanalisti e psicoterapeuti (8 ore al mese per 5 mesi, per un totale di 40 ore) dove si sono affrontati gli aspetti culturali che attraversano il soggetto educante/educatore e sono state portate in supervisione diverse situazioni dei ragazzi;
- Ulteriori momenti di supervisione con il Dott. Rivardo medico-psicologo-psicoterapeuta.

Nell'ottica di modellizzazione dell'approccio educativo della Cooperativa, nel 2022, Il Manto ha continuato a partecipare al programma internazionale Erasmus + con il progetto **Social Inclusion Through Pupils' Participation**, con l'obiettivo di evidenziare e consolidare scientificamente le pratiche educative che valorizzano e stimo-



lano la partecipazione del bambino e il suo protagonismo.

6. Attività e risultati

Le finalità dell'ente si concretizzano nelle seguenti attività, di seguito approfonditamente descritte: sostegno educativo ai minori, attività estive, spazio di orientamento legale e psico-sociale, servizi di counseling familiare, di mediazione e sostegno alla genitorialità.

Una Casa per Crescere

“Una Casa per Crescere” è il centro diurno della cooperativa. Le attività diurne si sono sviluppate per accogliere e accompagnare bambini e ragazzi che, su segnalazione di scuole, famiglie e servizi sociali, vengono supportati nello studio e nella fatica del vivere quotidiano. Le motivazioni all'accesso sono prevalentemente: il sostegno alla famiglia nell'apprendimento, connesso alla necessità di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e, se la segnalazione avviene dai servizi sociali, sostegno preventivo all'allontanamento dal nucleo di origine.

La caratteristica principale che rende unica l'esperienza delle attività diurne è il **collegamento stretto e diretto** con le famiglie, motivo per il quale i minori non vengono inseriti in un centro, **ma in una casa**, un luogo di famiglie in cui crescere ed essere accompagnati nell'affrontare la quotidianità.

I bambini e i ragazzi sono accompagnati ogni anno da educatori ed insegnanti nell'aiuto allo studio, in attività espressive, ricreative e sportive: tutte occasioni per crescere insieme, in una quotidianità che diventa sfida educativa per tutti. Ciascuno di loro ha un **progetto educativo personalizzato**, un “vestito su misura” attraverso il quale vengono individuati gli obiettivi educativi a breve, medio e lungo termine. Il patto educativo e formativo viene condiviso, oltre che con la scuola, anche con la **famiglia**, che il Manto intende sempre valorizzare. A ogni bambino e ragazzo viene assegnato un **educatore di riferimento** che segue nello specifico la sua situazione, mantiene regolarmente i rapporti con gli insegnanti e aggiorna periodicamente la cartella personale del minore. La durata media dell'accompagnamento educativo è di 3 anni e mezzo.

La giornata al centro diurno solitamente è scandita da una serie di momenti che mirano tutti a un obiettivo comune: costruire/ri-costruire l'io del ragazzo nella sua interezza, favorendo uno sviluppo armonico della persona. Oltre ai risultati scolastici, infatti, quali indicatori del successo del percorso, vengono monitorate anche la frequenza e la partecipazione alle attività, e la capacità di generalizzazione del comportamento. È con la puntuale osservazione del ragazzo da parte degli educatori direttamente coinvolti e con il lavoro di equipe e supervisione, che vengono valutati i risultati raggiunti rispetto ad ogni obiettivo di ciascuna area.

Una giornata al centro diurno

La giornata all'interno del centro diurno è caratterizzata da una serie di momenti chiave del progetto educativo.

Qui di seguito descritte le diverse fasi:

Trasporto Scuola-Cometa-Casa

La Cooperativa offre un sostegno quotidiano alle famiglie che per diverse ragioni sono impossibilitate a seguire gli spostamenti e gli impegni quotidiani dei figli e che vivono situazioni di disagio. Il servizio viene fatto attraverso un pulmino dedicato che rafforza il senso di accoglienza e di cura quotidiana propri della mission dell'ente. Ogni giorno, all'uscita da scuola, i minori trovano l'educatore ad aspettarli e accompagnarli presso Il Manto per pranzare, svolgere le attività diurne e poi essere riaccompagnati a casa a fine giornata.

Pranzo insieme

Il pranzo insieme rappresenta per il minore un momento di grande significato: qualcuno lo attende, lo accoglie, sempre. Per lui/lei c'è una figura dedicata a cui esternare emozioni e affidarsi, aprendo spazi informali di dialogo fondamentali per il sostegno e la crescita del minore. Spazi che si possono anche aprire nel momento di rientro a casa, durante il quale si dà all'educatore l'opportunità di tessere in maniera costante un rapporto di fiducia con la famiglia, monitorandone il bisogno e condividendo il percorso di crescita dei figli mantenendone viva l'attenzione ed efficace la capacità di gestione.

Sostegno allo studio

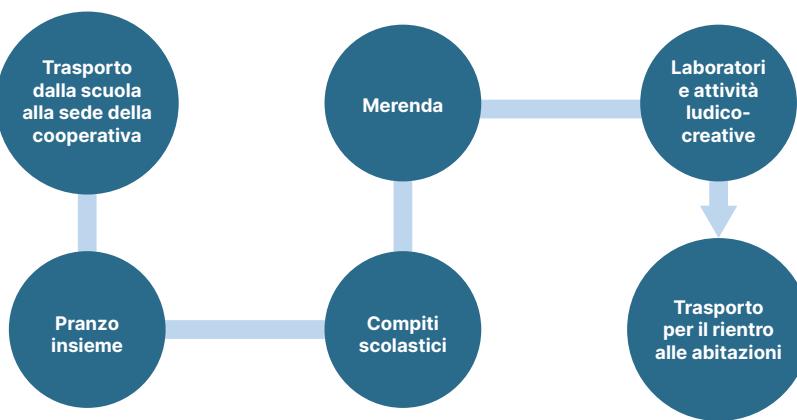
Sia in forma individuale sia di gruppo, il sostegno allo studio, guidato da educatori o da insegnanti, ha l'obiettivo di recuperare e/o rafforzare il processo di apprendimento del minore e di sviluppare un metodo di studio individuale efficace.

Attività ludico-creative

Le attività ludico-creative, ideate e realizzate dagli educatori, coinvolgono i ragazzi nelle pause o al termine dello studio, compresa la merenda. L'azione si propone di accompagnare il percorso di crescita di ogni minore attraverso atelier educativi e opportunità ludico-creative ed espressive di supporto all'apprendimento e alla crescita personale.

Durante il 2022, tra le attività realizzate vi sono:

- Atelier cucina: il laboratorio incoraggia i ragazzi e i giovani ad apprendere informazioni relativamente al cibo e ai suoi valori educativi, culturali, emotivi e nutrizionali. Avvicinandosi al cibo attraverso i cinque sensi, i beneficiari del progetto imparano gli ingredienti principali, stimolando così la loro curiosità e voglia di sapere. La preparazione dei piatti vede i ragazzi impegnati in attività manuali che permettono loro di sviluppare contemporaneamente diverse competenze matematiche: frazioni, proporzioni e calcolo delle quantità. Inoltre, organizzando le attività in gruppi, l'obiettivo è quello di promuovere un approccio collaborativo, proattivo e di corresponsabilità, che sia finalizzato alla risoluzione dei problemi e all'apertura verso soggetti stranieri, attraverso la conoscenza dei piatti che appartengono alla tradizione culinaria dei Paesi di provenienza.
- Atelier falegnameria: il laboratorio dedicato all'attività della falegnameria permette di cimentarsi con competenze di progettazione, utili sia nella creazione e realizzazione tridimensionale di un oggetto che nell'organizzazione di un evento. Questo tipo di attività implica l'applicazione pratica di nozioni logico-matematiche, ma anche di capacità manuali e organizzative.
- Atelier avventura: questo atelier permette di sviluppare competenze manuali, rapportarsi con gli elementi naturali e ambientali, imparare a rispettarne i tempi e i processi, prendersene cura e assumersene la responsabilità, riconoscendo quindi il ruolo importante che essi hanno nella vita di ciascuno di noi. I partecipanti sono impegnati in attività di piantatura e raccolta, composizione di piante e prodotti floreali. Imparano a organizzare il lavoro considerando l'aspetto temporale, gli obiettivi, le priorità e gli strumenti a disposizione. Il lavoro dell'équipe degli educatori, supervisionato da una figura esperta in saperi disciplinari e processi di apprendimento, garantisce la corretta implementazione dei percorsi educativo-formativi dei minori secondo bisogni e linea metodologica.
- Atelier coreutico: l'obiettivo educativo e di crescita riguarda principalmente l'accompagnamento dei ragazzi alla conoscenza di sé e delle proprie risorse mediante la musica, uno strumento educativo privilegiato capace di educare i giovani alla bellezza, al rispetto dei tempi comunicativi di parola e silenzio, all'ascolto e all'attenzione per l'altro. La partecipazione ad un coro comporta, infatti, l'acquisizione di numerose abilità e competenze trasversali quali: capacità di interagire e socializzare con gli altri; di condividere un percorso e vivere la dimensione comunitaria in maniera positiva e funzionale ad uno scopo; capacità di attenzione e consapevolezza nel prendere impegni e mantenerli attraverso una partecipazione attiva e continua.
- Atelier espressività Ccorporea: questo atelier prevede attività in cui il corpo viene utilizzato come strumento d'espressione grazie ad una attenta e costante preparazione fisica che, a differenza dello sport, offre l'opportunità di accedere ad un campo di espressione privilegiato che si apre alla contaminazione artistica. Nello specifico, attraverso il potenziamento fisico, coreografie e movimenti armonici con gli altri, i minori



vengono indotti a pensare non solo a sé stessi ma anche a quello che stanno facendo con gli altri. Essi lavorano dunque sulla propria collocazione e sulla relazione con l’altro, e quindi sempre sul binomio «pensiero azione» che consente di portare avanti quel «lavoro educativo indiretto» teso a far maturare nei bambini/e una maggior consapevolezza del proprio «posto» nella quotidianità.

- Atelier arti circensi: questo atelier comprende una serie di attività (tra cui clownerie e giocoleria) che lavorano sulla rappresentazione simbolica andando a sviluppare nei minori il linguaggio non verbale (espressività corporea e teatralità) legato alle emozioni: saper identificare e disegnare una emozione, il gioco con le emozioni, la loro manipolazione e la possibilità di vederle negli altri e in sé stessi.
- Atelier teatrale: a partire dall’esperienza educativa del teatro popolare, fonte di partecipazione ed espressione di soggetti in divenire, bambini e ragazzi hanno sviluppato uno spettacolo sulla possibilità di costruire cambiamenti inclusivi e sostenibili.
- Atelier sportivo: calcio, calcetto e altre discipline sportive.

Nel 2022 sono stati accolti in “Una Casa per Crescere” 149 bambini e ragazzi di diverse nazionalità, 65 femmine e 84 maschi, che per il 62% appartengono a nuclei monoparentali. L’accesso al centro diurno è avvenuto per 125 minori privatamente, per i restanti 24 dal servizio di tutela minori. Le scuole frequentate sono state: per 61



bambini la scuola primaria, per 88 la secondaria.

Durante il corso dell'anno la Cooperativa non ha arrestato nemmeno le attività dei progetti. È proseguito il progetto **NuovaMENTE**, di cui Il Manto è ente capofila, per il quale, a causa dell'emergenza, sono state ripensate le forme e le modalità dell'intervento tenendo saldi metodo e obiettivi sui beneficiari.

| | |
|--|--|
| Nome progetto | NuovaMENTE III- una risposta integrata ai bisogni psico-educativi dei bambini nel post-covid |
| Periodo progetto | Ottobre 2021 – Luglio 2022 |
| Descrizione del progetto | Il progetto “NuovaMENTE”, in continuità con le precedenti annualità contribuisce a prevenire i rischi della povertà educativa per 60 minori (6-10 anni) in disagio socioeconomico di contesto e familiare e/o personale del territorio di Como. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Il progetto ha inteso: <ul style="list-style-type: none"> • proseguire e approfondire l'applicazione di un modello di intervento preventivo, sistematico e flessibile dimostratosi efficace; • rispondere in maniera rapida e completa ai nuovi bisogni emersi tra i beneficiari come conseguenza della crisi pandemica; • contribuire al benessere psico-emotivo dei beneficiari, sempre più compromesso; • supportare i minori attraverso percorsi personalizzati flessibili ai bisogni individuali di tipo socio-psico-educativo. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Continuare a supportare i minori, rispondendo alle nuove esigenze e bisogni con interventi personalizzati e approcci integrati. |
| Chi ha finanziato il progetto | Fondo di beneficenza Intesa Sanpaolo |
| Aspetti innovativi del progetto | Supporto di minori in disagio socioeconomico attraverso percorsi personalizzati di supporto psico-emotivo in prevenzione della povertà educativa. |

Il 2022 è stato il quarto anno del progetto **“Ad Hoc - Strategie Di Contrasto Alla Dispersione”**, di cui Il Manto è ente partner, che ha coinvolto ragazzi in situazione di marginalità socio-economica, povertà educativa e dispersione scolastica del territorio di Como.

| | |
|------------------|---|
| Nome progetto | AD HOC - STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE |
| Periodo progetto | Settembre 2019 – Febbraio 2023 |

| | |
|--|---|
| Descrizione del progetto | <p>Il progetto "Ad hoc" ha l'obiettivo di avanzare una proposta strutturata di prevenzione e contrasto al fenomeno della dispersione scolastica per il territorio di Como, coinvolgendo attivamente gli attori principali della comunità educante.</p> <p>Nell'arco dei quattro anni, i beneficiari del progetto saranno 120 ragazzi in situazione di marginalità socio-economica, povertà educativa e dispersione scolastica del territorio di Como e più precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 15 giovani l'anno di Como e Provincia, tra i 15 e i 17 anni che non risultano essere inseriti in nessun circuito scolastico; • 15 ragazzi l'anno, tra gli 11 e i 14 anni, iscritti alle scuole secondarie di primo grado che si trovano in situazione di marginalità socio-economica; • le famiglie; • i docenti e le scuole. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | <p>Il progetto ha accompagnato un totale di 148 ragazzi così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 77 ragazzi (11-14 anni) che, per il loro contesto familiare (genitori stranieri e/o separati spesso in situazione di povertà economica) e/o per le proprie caratteristiche personali (disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento), sono stati identificati come a rischio di dispersione; - 71 ragazzi (15-17 anni) che si trovavano già in una situazione di dispersione nel momento della presa in carico. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Consolidamento e potenziamento delle attività identificate come efficaci per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. |
| Chi ha finanziato il progetto | Impresa Sociale Con I Bambini e Fondazione De Agostini |
| Aspetti innovativi del progetto | Attuazione di una proposta strutturata di prevenzione e contrasto al fenomeno della dispersione scolastica per il territorio di Como, coinvolgendo attivamente i principali attori della comunità educante: famiglie, scuole, istituzioni e Terzo Settore. |

Il progetto è finalizzato a sostenere il percorso di accompagnamento educativo di durata annuale di 6 minori frequentanti le attività diurne di Cometa Il Manto.

| | |
|--|--|
| Nome progetto | IL TUO AIUTO HA UN VOLTO |
| Periodo progetto | Gennaio 2022 – Dicembre 2022 |
| Descrizione del progetto | Il progetto è finalizzato a sostenere il percorso di accompagnamento educativo di durata annuale di 6 minori frequentanti le attività diurne de Il Manto SCS. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | I minori hanno trovato una casa dove poter studiare, motivarsi all'apprendimento, imparare e crescere insieme ad altri minori, accompagnati da una figura di riferimento sul piano educativo e psicologico. I minori hanno avuto l'opportunità di svolgere attività laboratoriali e creative che li hanno aiutati a conoscere meglio se stessi e a relazionarsi con gli altri con atteggiamenti collaborativi e partecipativi. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Sviluppare e promuovere l'accompagnamento educativo nelle successive annualità. |
| Chi ha finanziato il progetto | Fondazione Rocca |

| | |
|---------------------------------|--|
| Aspetti innovativi del progetto | Il progetto contribuisce a prevenire e arginare le disuguaglianze, e offrire indistintamente e gratuitamente a tutti i beneficiari opportunità di apprendimento, sviluppo, supporto proprio per contenere il fenomeno della povertà educativa, causa stessa della dispersione e dell'abbandono scolastico. |
|---------------------------------|--|

È proseguito il progetto **This is Me – Crescere attraverso l'esperienza** che offre ai beneficiari un'opportunità di riscatto per diventare i cittadini di domani, attraverso attività quotidiane di cura educativa, supporto allo studio e laboratori mirati al potenziamento delle performance scolastiche e cognitive-relazionali, all'aumento della fiducia in sé stessi, degli atteggiamenti collaborativi e partecipativi e della motivazione all'apprendimento.

| | |
|--|---|
| Nome progetto | THIS IS ME – CRESCERE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA |
| Periodo progetto | Ottobre 2019 – Maggio 2023 |
| Descrizione del progetto | Il progetto "This is me" intende offrire ai beneficiari un'opportunità di riscatto per diventare i cittadini di domani, attraverso attività quotidiane di cura educativa, supporto allo studio e laboratori mirati al potenziamento delle performance scolastiche e cognitive-relazionali, all'aumento della fiducia in sé stessi, degli atteggiamenti collaborativi e partecipativi e della motivazione all'apprendimento. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Ogni anno, attraverso il progetto, 5 minori sono stati accompagnati in condizione di disagio e grave svantaggio socio-economico. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Supportare l'accompagnamento educativo nelle successive annualità. |
| Chi ha finanziato il progetto | Fondazione Angelo Gianni Baggi |
| Aspetti innovativi del progetto | I minori hanno trovato una casa dove poter studiare, motivarsi all'apprendimento, imparare e crescere insieme ad altri bambini e ragazzi, accompagnati da una figura di riferimento sul piano educativo e psicologico. Hanno avuto l'opportunità di svolgere attività laboratoriali e creative che li hanno aiutati a conoscere meglio se stessi e a relazionarsi con gli altri con atteggiamenti collaborativi e partecipativi. |

Nel 2022 è continuato il progetto **"Di bellezza si vive"**, di cui Il Manto è capofila. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare, con un percorso di ricerca-azione sulla metodologia RBL – Research Based Learning, un nuovo metodo educativo che dimostri come la bellezza generi esperienze educative che contrastino la povertà educativa, migliorino le condizioni di vita e riducano i costi sociali. Il progetto, iniziato nel 2020, avrà la durata di 4 anni e coinvolge anche come partner altri due enti del mondo Cometa: Cometa Formazione e Contrada degli Artigiani.

| | |
|-------------------------|---|
| Nome progetto | DI BELLEZZA SI VIVE |
| Periodo di riferimento | Maggio 2020 - Maggio 2024 |
| Ente di Cometa capofila | Il Manto SCS |
| Ente di Cometa partner | Cometa Formazione - Contrada degli Artigiani |

| | |
|--|---|
| Enti partner | Assifero - Ass. Italiana Fondazioni ed Enti della Filantropia istituzionale, FONDAZIONE HORCYNUS ORCA, Liceo Statale "Emilio Ainis", Istituto Comprensivo Como Centro città, IC Giovanni XXIII-Villaggio Aldisio, Associazione Lavoroperazione, ISTITUTO COMPRENSIVO COMO REBBIO, Fondazione Mario Moderni, On Srl Impresa Sociale, MCG Studio Associato, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA, Aragorn Iniziative srl, ASSOCIAZIONE LIRICA E CONCERTISTICA ITALIANA - ASLICO |
| Descrizione del progetto | Il progetto "Di bellezza si vive" ha l'obiettivo di sviluppare, attraverso un percorso di ricerca sulla metodologia RBL – Research Based Learning, un nuovo metodo educativo validato scientificamente e trasferibile in ambiti diversi (famiglia, spazi vita, scuola, luoghi culturali, mondi digitali), che dimostri come la bellezza generi esperienze educative. Tali esperienze, estendendo il potenziale emozionale, cognitivo e comportamentale degli individui e delle comunità, favoriscono il contrasto della povertà educativa, migliorano le condizioni di vita e riducono i costi sociali. Il progetto, rivolto a minori (0-17 anni), famiglie e scuole, insiste sulla prevenzione e sul recupero e coinvolge due territori pilota: la provincia di Como e quella di Messina. La sperimentazione allargata, avviata nella seconda fase del progetto, sta ampliando i territori di intervento coinvolgendo 6 oratori, il Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea (CRMAC), l'area interna Tivoli Poli (Fondazione Moderni) e 3 musei della scienza coordinati dall' Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Il progetto è stato avviato nel maggio 2020, nonostante l'emergenza pandemica e la situazione difficoltosa provata dal lockdown nazionale. Dopo una ripianificazione delle attività, è stata portata a termine la prima fase "Formazione dei Formatori", la quale ha consentito l'avvio della sperimentazione del metodo in tutte le attività previste dal progetto. Inoltre, sono state pianificate nuove attività e si sono sviluppate nuove sinergie a livello nazionale che stanno portando ad ampliare notevolmente le occasioni di collaborazioni del partenariato. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Validare il metodo e la replicabilità dell'approccio educativo basato sulla "bellezza". |
| Chi ha finanziato il progetto | Impresa Sociale Con I Bambini, ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. |
| Aspetti innovativi del progetto | L'aspetto innovativo è stato portare al centro dell'apprendimento la relazione tra chi educa e chi è educato, sullo scenario di una nuova alleanza tra scienza, discipline umanistiche, arti, paesaggio, tecnologie. L'innovazione è, inoltre, porre a fondamento di questo processo la bellezza e la sua facoltà di estendere ciò che l'individuo e le comunità sentono di poter essere e diventare. |

Il progetto **Future raising** ha consentito al Manto di investire sulla formazione di una nuova risorsa interna junior, la cui partecipazione al Master Promotori del Dono – e l'applicazione diretta delle conoscenze e competenze acquisite – contribuirà a consolidare la sostenibilità e le risorse dedicate agli scopi istituzionali dell'ente e del suo network.

| | |
|--|--|
| Nome progetto | FUTURE RAISING |
| Periodo di riferimento | Febbraio 2021 – Maggio 2022 |
| Descrizione del progetto | Il progetto “Future raising” ha consentito a Il Manto SCS di investire sulla formazione di una nuova risorsa interna junior, la cui partecipazione al Master Promotori del Dono – e l’applicazione diretta delle conoscenze e competenze acquisite – ha contribuito a consolidare la sostenibilità e le risorse dedicate agli scopi istituzionali dell’ente e del suo network. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Il progetto Future Raising ha permesso di accrescere e migliorare l’efficacia e l’efficienza della raccolta fondi di Cometa, rispondendo così ai bisogni identificati. Nel dettaglio le azioni progettuali che sono state realizzate hanno portato al raggiungimento dei seguenti risultati: <ul style="list-style-type: none"> • sono stati analizzati e rinnovati i processi interni dell’area Sostenibilità e Sviluppo, per accrescere e migliorare efficacia ed efficienza della raccolta fondi di Cometa; • è stato potenziato il know-how necessario per costruire internamente una nuova cultura del dono e diffonderla esternamente con i nuovi strumenti sperimentati attraverso la formazione e messa in campo di una nuova risorsa; • è stata creata una campagna natalizia, finalizzata al sostegno dei servizi dell’ente. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Avere una persona formata e competente che possa ampliare l’organico di Cometa. |
| Chi ha finanziato il progetto | Fondazione Provinciale della Comunità Comasca |
| Aspetti innovativi del progetto | Il Master Promotori del Dono si basa su un nuovo approccio innovativo al fundraising. |

Nel corso del 2022 è iniziato il progetto **Sostegno delle attività educative de “Il Manto” Società Cooperativa Sociale** e l’obiettivo è stato quello di sostenere il lavoro per un intero trimestre (Gennaio – Dicembre 2022) dell’équipe educativa (educatori professionali, supervisore educativo, personale di segreteria e personale ad-



detto ai trasporti dei minori e alla sanificazione dei locali) che quotidianamente garantisce l'accompagnamento educativo attraverso un percorso personalizzato in un luogo aperto di accoglienza ed educazione a 149 minori caratterizzati da situazioni di fragilità educativa e socio-economica.

| | |
|--|--|
| Nome progetto | SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE DE “IL MANTO” SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE |
| Periodo di riferimento | Aprile 2021 – Giugno 2021 |
| Descrizione del progetto | Il progetto ha l'obiettivo di sostenere il lavoro dell'équipe educativa (educatori professionali, supervisore educativo, personale di segreteria e personale addetto ai trasporti dei minori) che quotidianamente garantisce l'accompagnamento educativo attraverso un percorso personalizzato in un luogo aperto di accoglienza ed educazione a 149 minori caratterizzati da situazioni di fragilità educativa e socio-economica. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Cometa è riuscita a garantire a 149 minori in situazione di fragilità, la possibilità di usufruire di un luogo sicuro e accogliente in cui trascorrere le giornate. Grazie al costante accompagnamento di un'équipe multidisciplinare, ciascun minore ha intrapreso un percorso educativo e di crescita personalizzato che passa attraverso momenti di condivisione, studio, attività espressive, ricreative e sportive. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Continuare a sostenere le attività e il lavoro di accompagnamento educativo dei minori in situazioni di fragilità educativa e socio-economica. |



| | |
|---------------------------------|---|
| Chi ha finanziato il progetto | Fondazione OpsiS Onlus |
| Aspetti innovativi del progetto | Lo sviluppo di un percorso educativo e di crescita personalizzato che ha permesso di garantire, il costante accompagnamento dei minori. |

| | |
|--|--|
| Nome progetto | NON PIU' SOLI |
| Ente di Cometa capofila | Il Manto SCS |
| Ente di Cometa partner | Cometa Formazione |
| Ente partner | Società Cooperativa Dreamers, Comune di Como |
| Periodo di riferimento | Aprile 2021 – Giugno 2021 |
| Descrizione del progetto | <p>Il progetto “Non più soli” vuole contribuire alla prevenzione del disagio giovanile che deriva dalla condizione di isolamento che giovani tra i 15 e i 19 anni del territorio di Como stanno vivendo nell’attuale contesto post pandemico.</p> <p>Infatti, tra i bisogni espressi dai giovani oggi emergono la necessità di essere inseriti in attività di socializzazione anche con la creazione di luoghi di aggregazione stabili per rispondere al bisogno di prevenzione dell’isolamento, al fine di superare la frammentazione portata dalla pandemia.</p> |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | <p>Il progetto coinvolge 15 adolescenti lombardi a rischio isolamento, disagio sociale e dispersione scolastica, coinvolti nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi personalizzati a supporto dell’apprendimento, seguiti da educatori professionali; - coinvolgimento in attività di aggregazione e socializzazione; - percorsi di orientamento volti alla conoscenza di sé e a sviluppare una propria consapevolezza. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Aumento della consapevolezza delle proprie potenzialità. |
| Chi ha finanziato il progetto | Regione Lombardia |
| Aspetti innovativi del progetto | L’integrazione tra aspetto educativo, pedagogico, psicologico, culturale e ludico in un approccio preventivo e sistematico che considera i beneficiari nel loro sistema più ampio di relazioni. |

| | |
|--------------------------|---|
| Nome progetto | CI GIOCHIAMO IL FUTURO – SPORT E IMPEGNO PER IL BENE COMUNE |
| Periodo di riferimento | Gennaio 2022 – Gennaio 2023 |
| Descrizione del progetto | <p>Il progetto “Ci giochiamo il futuro”, in continuità con l’esperienza avviata nel 2018 grazie al sostegno della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, ha permesso di realizzare un percorso psico-educativo civico e sportivo volto a risollevare la situazione critica di 15 ragazze (11-16 anni) in grave disagio personale psico-emozionale e/o di contesto, ulteriormente esacerbato dagli effetti della pandemia. Il progetto ha previsto la realizzazione di un percorso di avvicinamento ad una pratica motoria e sportiva che, a partire dal basket, veicoli valori e contenuti educativi.</p> |

| | |
|--|---|
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | <p>Il percorso proposto ha unito in maniera innovativa sport e impegno civico, andando a stimolare l'attivazione delle ragazze su un punto particolarmente carente della loro quotidianità ma che, più di altre opportunità, riesce a coinvolgere e incuriosire un minore in età preadolescenziale.</p> <p>Nello specifico all'interno del progetto sono stati raggiunti i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di un percorso educativo-sportivo settimanale gratuito di attivazione e preparazione motoria ampia, con avvicinamento e conoscenza di diverse pratiche sportive tra cui, in particolare, il basket; - accompagnamento psico-educativo che ha sostenuto le ragazze nell'acquisizione di competenze a livello conoscitivo (ambito disciplinare), operativo (progettualità e realizzazione) ed emotivo-civico (rapporto con il contesto e con gli altri) oltre che nella presa di coscienza di tematiche; - partecipazione e realizzazione di iniziative volontariato e giornate aperte multisport, fruizione di eventi sportivi professionali o amichevoli/di scambio. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Sensibilizzare la comunità e continuare a favorire la cultura sportiva in tutti i suoi aspetti fisici e psicologici come valido strumento educativo, di inclusione sociale e prevenzione del disagio giovanile. |
| Chi ha finanziato il progetto | Fondazione Provinciale della Comunità Comasca |
| Aspetti innovativi del progetto | Rafforzare l'autostima e l'impegno civico delle ragazze tramite la realizzazione di eventi aggregativi, sportivi e di volontariato. |

| | |
|--|--|
| Nome progetto | IL TUO AIUTO HA UN VOLTO |
| Periodo di riferimento | Gennaio 2022 – Dicembre 2023 |
| Descrizione del progetto | <p>Il progetto "Il tuo aiuto ha un volto" permette di sostenere il percorso di un minore che frequenta il centro diurno de Il Manto SCS, offrendo un contesto positivo di socializzazione, fortemente connotato in termini educativi, nel quale gli adulti accompagnino i ragazzi nella crescita e li sostengano, in particolare, nel percorso scolastico.</p> <p>Il progetto offre al minore l'opportunità di crescere in un luogo stabile in cui si attivano anche delle sinergie tra famiglia, scuola e territorio per favorire la condivisione e la realizzazione di un progetto educativo unitario che coinvolga insegnanti, genitori, educatori e, più in generale, adulti di riferimento.</p> |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | <p>Durante l'anno sono state realizzate le seguenti attività previste dal percorso educativo personalizzato del minore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno allo studio in ambito extra-scolastico; - progressivo coinvolgimento della famiglia nel percorso scolastico, formativo e educativo dei figli; - realizzazione di laboratori e attività ricreative; - servizio di trasporto da scuola al centro diurno e di accompagnamento a casa al termine delle attività. |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Obiettivi per il futuro identificati | Creazione di una comunità educante solida e coesa e all'educazione in tutte le sue forme significa fornendo una possibilità concreta al minore e di fuoriuscita dal circolo vizioso di povertà, pregiudizio e disuguaglianza. |
| Chi ha finanziato il progetto | Fondazione Achille e Giulia Boroli |
| Aspetti innovativi del progetto | Promuovere una rete di solidarietà intorno al minore e alla famiglia capace di (ri)generare legami e favorire l'integrazione nella comunità. |

| | |
|--|---|
| Nome progetto | AL TUO FIANCO - SUPPORTO SOCIALE ED EDUCATIVO NEL POST-EMERGENZA |
| Periodo di riferimento | Gennaio 2022 – Agosto 2022 |
| Descrizione del progetto | Il progetto "Al tuo fianco" ha voluto rispondere ai bisogni di cura e sostegno educativo espresso dai minori e dalle famiglie a seguito dell'emergenza Covid19. Attraverso il supporto de Il Manto SCS, si è voluto intervenire per aiutare le famiglie che già versavano in situazioni di difficoltà economiche e sociali, e che con lo scoppio della pandemia e i successivi isolamenti si sono esacerbate. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Il progetto è intervenuto su diversi fronti, al fine di contrastare la povertà educativa dei minori, supportandoli dal punto di vista educativo ed economico. Attraverso il progetto, sono stati garantiti a 10 minori dai 5 ai 13 anni i seguenti servizi e attività: - trasporti e pasti presso il Centro Diurno de Il Manto SCS; - recupero e potenziamento disciplinare; - percorsi educativi personalizzati per ogni minore in difficoltà socio-economica; - Atelier educativi di supporto all'apprendimento. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Continuare a sostenere i percorsi educativi dei minori in difficoltà socio-economica attraverso le attività de Il Manto SCS. |
| Chi ha finanziato il progetto | VERYTA |
| Aspetti innovativi del progetto | Approccio educativo innovativo e personalizzato per ogni minore. |

| | |
|--|--|
| Nome progetto | AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA |
| Periodo di riferimento | Settembre 2022 – Giugno 2025 |
| Descrizione del progetto | Il progetto "Aggiungi un posto a tavola", vuole contrastare la povertà educativa e alimentare di 16 minori del Centro Diurno de Il Manto SCS, accogliendoli presso la propria struttura, offrendo loro almeno un pasto completo al giorno e un supporto sociale ed educativo nel periodo post emergenza sanitaria, generando un aiuto concreto che porti beneficio alla comunità locale comasca. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Il progetto coinvolge 16 minori e bambine tra i 6 e i 14 anni in forte povertà economica ed educativa, fornendo loro ogni giorno: - pasto completo e salutare; - supporto educativo e psicologico per il potenziamento delle abilità-competenze emotivo-cognitivo-sociali; - attività per la socializzazione. |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Obiettivi per il futuro identificati | Continuare a supportare la crescita e lo sviluppo di bambine e bambini in povertà economica ed educativa. |
| Chi ha finanziato il progetto | Fondazione Provinciale della Comunità Comasca |

| | |
|--|---|
| Nome progetto | PRENDITI CURA DI ME |
| Periodo di riferimento | Maggio 2022 – Luglio 2022 |
| Descrizione del progetto | Il progetto "Prenditi cura di me" ha voluto far fronte ai bisogni attuali di accompagnamento emotivo, educativo e di prevenzione all'abbandono scolastico, rafforzando l'offerta de Il Manto SCS, migliorandone gli spazi a disposizione dei bambini nel loro percorso individuale e personalizzato di sostegno allo studio e nella condivisione di attività ricreative, affinché si sentano accolti in uno spazio rinnovato, bello esteticamente, di cui prendersi cura. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Attraverso il progetto stati riparati e sistemati: <ul style="list-style-type: none"> - la pavimentazione in legno delle aree utilizzate dai bambini durante le attività di studio e di ricreazione; - il videoproiettore; - la boiserie. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Continuare ad offrire spazi adatti e funzionali allo sviluppo educativo e didattico dei minori accolti presso Il Manto SCS. |
| Chi ha finanziato il progetto | Diocesi di Como |

Centro estivo

Il Manto ha organizzato delle attività estive di accoglienza per bambini e ragazzi con l'obiettivo di sostenere le famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole.

| | |
|--|--|
| Nome progetto | Attività estive – anno 2022 |
| Periodo di riferimento | Giugno 2022 – Settembre 2022 |
| Descrizione del progetto | Il Manto SCS organizza attività estive di accoglienza per bambini e ragazzi con l'obiettivo di sostenere le famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole. La proposta prevede un programma ampio di attività e di laboratori per offrire a bambini e ragazzi una proposta educativa che integri il gioco con l'esperienza formativa. L'esperienza delle attività estive consente a educatori e volontari di collaborare attivamente per il benessere e la crescita dei ragazzi. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Durante il periodo estivo sono previste alcune attività di gruppo come l'accompagnamento allo studio, dei laboratori creativi strutturati, alcune attività di gioco sport, varie uscite sul territorio come giornate in piscina e gite programmate. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Sviluppare nuove proposte educative per il centro estivo. |
| Chi ha finanziato il progetto | Comune di Como |
| Aspetti innovativi del progetto | Lo sviluppo di esperienze quotidiane per accompagnare i bambini alla quotidiana scoperta di sé, insieme a educatori e coetanei. |

Il Melograno

“Il Melograno” è il centro clinico e educativo per l’età evolutiva a sostegno e aiuto di famiglie e scuole per l’individuazione e l’analisi delle difficoltà incontrate da ragazzi in ambito scolastico o in altri contesti di vita. L’obiettivo è quello di offrire una specifica metodologia, basata sulla ricerca scientifica più avanzata, sulla valutazione, il potenziamento e la riabilitazione nell’età evolutiva, ponendo particolare attenzione alla verifica dei percorsi di intervento, al fine di misurare e garantire l’efficacia dei risultati. L’equipe multidisciplinare è composta da professionisti in ambito clinico e educativo (neuropsichiatri, neuro psicologi, psicoterapeuti, logopedisti, psicomotricisti ed educator) e opera in maniera sinergica e integrata nella co-costruzione di un progetto “cucito” sul profilo unico del bambino o ragazzo - con fragilità evolutive o disturbi dello sviluppo - e sulle caratteristiche della sua famiglia.

Il centro ha tre grandi ambiti di intervento:

ACCOGLIENZA & VALUTAZIONE DEI BISOGNI

- Ascolto attivo dei genitori e delle figure di accudimento e analisi globale dei bisogni familiari;
- Osservazione-valutazione multidisciplinare del profilo evolutivo e funzionale del bambino o ragazzo e dei modelli interattivi con i caregivers;
- Identificazione precoce delle fragilità e delle disarmonie di sviluppo;
- Diagnosi clinico-funzionale dei Disturbi Evolutivi, comprensiva dell’analisi dei contesti di vita;
- Diagnosi di DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e definizione del profilo di funzionamento e apprendimento. Per quanto riguarda la valutazione del funzionamento cognitivo e delle abilità scolastiche nel centro opera un’equipe multidisciplinare autorizzata alla prima diagnosi/certificazione di DSA. L’equipe è registrata come equipe n° 25 – Melograno presso l’ATS – Insubria della Regione Lombardia.

PRESA IN CARICO

- Neuropsicomotricità, logopedia;
- Potenziamento cognitivo e riabilitazione neuropsicologica;
- Riabilitazione specifica i disturbi di apprendimento e supporto al metodo di studio;
- Consulenza psicopedagogica e orientamento scolastico;
- Supporto psicologico e psicoterapia;
- Sostegno alla genitorialità secondo percorsi dedicati, individuali e di gruppo;
- Interventi educativi e progetti-ponte nei contesti di vita (casa, scuola, tempo libero).

PREVENZIONE & EDUCAZIONE

- Percorsi laboratoriali corporei e di espressione dei talenti in piccolo gruppo;
- Interventi di sensibilizzazione e informazione-formazione rivolti alla Comunità Educante, con uno sguardo speciale ai genitori e alle famiglie;
- Progetti dedicati in collaborazione con i team educativi nei contesti scolastici e con i pediatri del territorio negli ambulatori pediatrici.

Il progetto **“I Bambini Contano”** si struttura attraverso un primo di ascolto e in seguito attraverso l’attivazione e di un percorso per i singoli beneficiari:

| Nome progetto | I BAMBINI CONTANO |
|--------------------------|---|
| Periodo di riferimento | Maggio 2021 - Aprile 2022 |
| Descrizione del progetto | Il progetto “I Bambini Contano” accompagna 15 bambini/e e le rispettive famiglie (in grave difficoltà) nell’identificare sia l’origine delle difficoltà di apprendimento e/o i disturbi misti dell’età evolutiva, sia le connesse strategie/strumenti per potenziare le risorse presenti, e dunque sostenere le rispettive famiglie e le scuole che inviano la segnalazione. |

| | |
|--|---|
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Il progetto ha accolto e sostenuto 15 bambini/e del territorio di Como e provincia con difficoltà di apprendimento e/o con disturbi misti dell'età evolutiva segnalati dalle scuole di appartenenza che, per condizioni socio-economiche svantaggiate delle proprie famiglie e aggravatisi nell'attuale contesto di crisi economico-sociale, non avrebbero avuto altrimenti accesso a percorsi riabilitativi necessari per accompagnare i bambini/e nel loro cammino di crescita. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Dare continuità all'azione del Melograno. |
| Chi ha finanziato il progetto | Fondazione BPM |
| Aspetti innovativi del progetto | La rapidità e la qualità della presa in carico di situazioni estremamente delicate. |

| | |
|--|--|
| Nome progetto | PERCORSI GRATUITI - IL MELOGRANO |
| Periodo di riferimento | Gennaio 2022 – Dicembre 2022 |
| Descrizione del progetto | Il Melograno è il centro per l'età evolutiva di Cometa, che ogni giorno mette in atto percorsi di potenziamento cognitivo e neuropsicologico individuali e specifici ad opera di esperti (logopedia, psicomotricità e sostegno emotivo e psicologico). Il progetto vuole sostenere i percorsi di quei minori che, in quanto provenienti da famiglie con limitate risorse economiche, non potrebbero altrimenti accedere ai servizi de Il Melograno. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Il progetto ha avuto lo scopo di sostenere i percorsi evolutivi di 20 bambini e ragazzi con difficoltà in ambito scolastico o con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento attivando per loro: percorsi abilitativi; percorsi di potenziamento delle strategie di lettura e di comprensione del testo; percorsi per l'acquisizione di un metodo di studio efficace; percorsi di riabilitazione cognitiva e neuropsicologica; percorsi di logopedia; interventi per le difficoltà di attenzione e di autoregolazione; percorsi di psicomotricità; e percorsi di sostegno emotivo e psicologico. Laddove necessario, sono stati realizzati anche dei percorsi di accompagnamento emotivo e psicologico e/o di supporto alla genitorialità per le rispettive famiglie. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Continuare a sviluppare e avviare percorsi di supporto per minori e per le loro famiglie, rispondendo alle nuove esigenze. |
| Chi ha finanziato il progetto | Fondazione Ospis Onlus |

Spazio per la Famiglia e Spazio Neutro

Spazio per la famiglia è un luogo di incontro e di ascolto per le famiglie del territorio, specializzato e dedicato alla cura dei legami familiari. Costituito da un'équipe di professionisti dell'area psico-sociale, offre servizi per la cura dei legami familiari e, grazie allo Spazio Neutro, anche il servizio per il diritto di visita e di relazione delle famiglie di origine. Spazio Famiglia, condividendo fortemente la logica dell'integrazione degli interventi, delle risorse e degli attori territoriali, ha consolidato nel corso degli anni reti sinergiche per contribuire a "un welfare che crea valore per le persone e per il territorio", con l'obiettivo di sviluppare modelli integrati e condivisi fra gli attori coinvolti nei progetti sui minori e sulle famiglie e valorizzare in tal modo le risorse disponibili.

Gli interventi sono raggruppabili in 3 specifici ambiti:

- servizi di **intercettazione dei bisogni** tramite l'accoglienza e colloqui di orientamento;
- **analisi della domanda** attraverso momenti di équipe settimanali e di supervisione psicopedagogica mensile per gli operatori
- **prevenzione e cura di famiglie e minori** in situazioni di fragilità psico-sociale attraverso counseling familiare e dell'età evolutiva, mediazione familiare, mediazione linguistica e culturale (considerato l'aumento delle richieste da parte di stranieri), sostegno alla genitorialità, percorsi individuali con minori, percorsi psicologici per Genitori e Minori, formazione e supervisione scientifica (clinica – pedagogica - giuridica).

Le tipologie di utenza prese in carico sono state:

- **Famiglie destinatarie di un provvedimento di allontanamento dei figli** e beneficiarie dell'attività di incontri protetti;
- **Famiglie che stanno vivendo un periodo di particolare difficoltà** e che sentono l'esigenza di intraprendere un percorso. L'azione ha un forte carattere preventivo, fornirà ai genitori strumenti per superare le difficoltà ed evitare l'allontanamento dei minori;
- **Famiglie in difficoltà che si rivolgono spontaneamente al servizio.** In questi casi, il percorso da realizzare dipenderà dalla specificità degli obiettivi da perseguire anche in base ai punti di criticità individuati durante gli iniziali colloqui di conoscenza con i genitori.

All'interno di Spazio per la Famiglia c'è **Spazio neutro**, il servizio per il diritto di visita e di relazione e la cura dei legami familiari. Si rivolge a nuclei familiari con diversa problematicità, nelle situazioni di separazione conflittuale dei genitori o in cui i bambini sono stati allontanati da uno o entrambi i genitori con provvedimento giudiziario. Anche nel 2022 si è risposto alle richieste e alle sollecitazioni di intervento provenienti dal comune di Como, da altri numerosi comuni della provincia comasca e di altri grandi centri urbani al di fuori del contesto provinciale.

Nello specifico gli obiettivi degli interventi di "Spazio Neutro" sono:

- Supporto al mantenimento e alla ricostruzione della relazione con il genitore non affidatario, in situazioni di separazione conflittuale;
- Ricostruzione della relazione con uno o entrambi i genitori, a seguito di allontanamenti prescritti dalla magistratura, con conseguente interruzione di rapporto;
- Mantenimento della relazione con uno o entrambi i genitori, in situazioni di rischio per i minori;
- Riconsegna dei minori ai genitori naturali, a seguito di ricorsi alla dichiarazione di adottabilità per minori, collocati in affido pre-adattivo dal Tribunale per i Minorenni, in presenza di sentenze non definitive;
- Accompagnamento del minore dichiarato adottabile e della famiglia scelta dal Tribunale per i Minorenni come figure genitoriali;
- Gli incontri protetti verranno anche utilizzati per le indagini psicosociali e le osservazioni con registrazione e specchio unidirezionale. Tale strumento permetterà un'osservazione non invasiva da diversi punti di vista e la possibilità di una supervisione indiretta sulla situazione.

Le attività realizzate sono state:

Incontri Protetti in Spazio Neutro (IP)

L'ambiente strutturato appositamente, consente all'operatore di riferimento di gestire l'incontro con le modalità indicate dall'Autorità Giudiziaria e dal Servizio Sociale per favorire l'osservazione, la gestione e la facilitazione della relazione adulto – minore, con la garanzia della tutela del minore.

Incontri Protetti sul territorio (IT)

Gli incontri protetti esterni allo Spazio Neutro prevedono sempre la presenza dell'operatore di riferimento e consentono all'adulto di sperimentarsi in situazioni più vicine alla quotidianità. Questo tipo di incontri sono il passaggio successivo agli incontri in Spazio Neutro e preparano per l'eventuale dimissione del caso.

Incontri Protetti Domiciliari (ID)

Incontri organizzati dall'operatore di riferimento presso il domicilio degli adulti coinvolti. Sono indicati, ad esempio, nei casi di separazioni conflittuali in cui il minore non può avere autonomamente un positivo accesso al genitore non collocatario. L'obiettivo è quello di consentire al figlio e al genitore non collocatario di godere del diritto di visita e di relazione. Si sottrae così il minore dalla controversia dei genitori e dalle loro potenziali strumentalizzazioni, riducendone così il rischio di conflitto di lealtà con le figure di riferimento.

Interventi di Osservazione attiva della relazione adulto - minore

Questo servizio garantisce la raccolta di osservazioni e dati utili per la progettazione di interventi socio-psico-educativi, sia nel caso di situazioni ancora non conosciute o da rivalutare, sia in risposta a mandati dell'Autorità Giudiziaria.

Formazione / Supervisione degli operatori di “Spazio Neutro”

Un'equipe specializzata ed esperta in interventi in Spazio Neutro e di tutela minori fornisce attività di formazione e supervisione psico-educativa e giuridica per operatori di servizi analoghi. L'ottica formativa è multiprofessionale e pluridisciplinare al fine di restituire una visione completa dei temi e dei casi supervisionati.

All'interno dello spazio è stata inoltre realizzata una **stanza per le audizioni protette e di ascolto dei minori**. Questa stanza è munita di uno specchio unidirezionale. La stanza è stata pensata e progettata "a misura di bambino" e offre la possibilità di ripresa e registrazione di audio e video, con una telecamera certificata forense. Lo specchio divide la stanza in cui si svolge l'ascolto del minore (da parte dell'Autorità Giudiziaria o delle Forze dell'Ordine incaricate) da un'altra stanza nella quale si trovano altri soggetti autorizzati, coinvolti nel procedimento, che per differenti ragioni debbano partecipare all'incontro in tempo reale.

Questo servizio specifico si rivolge a:

- operatori del Servizio Sociale, Forze dell'Ordine e Autorità Giudiziaria;
- varie figure professionali (avvocati, psicologi, psicoterapeuti, psicopedagogisti) che necessitano di spazi neutri e accoglienti per le osservazioni peritali o per videoregistrazioni da utilizzare nel percorso di cura dei legami.

Il progetto ha consentito il mantenimento e il consolidamento dello Spazio per la Famiglia: un luogo di incontro e ascolto, aperto alla città in cui in coppia, genitori, bambini e ragazzi possono essere accolti e accompagnati nei loro percorsi di vita. Un luogo dove si realizzano azioni integrate, sperimentando risposte personalizzate ai bisogni sempre in evoluzione, attraverso percorsi di accoglienza, orientamento, cura e sostegno.

| | |
|--------------------------|---|
| Nome progetto | HOPE - PER EDUCARE UN BAMBINO OCCORRE UN INTERO VILLAGGIO |
| Periodo di riferimento | Ottobre 2020 – Marzo 2022 |
| Descrizione del progetto | Il progetto "HOPE" ha perseguito l'obiettivo generale di contribuire a prevenire e contrastare il fenomeno della povertà educativa rispondendo all'emergenza educativa espressa in particolare dai minori di origine straniera in carico dal centro diurno de Il Manto SCS. |

| | |
|--|--|
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | <p>La metodologia seguita per realizzare l'intervento è quella della presa in carico a 360° del minore, costruendo una rete attiva tra Il Manto SCS e il suo contesto educativo di riferimento, in particolare scuola e famiglia.</p> <p>Per realizzare un'azione di contrasto e prevenzione alla povertà educativa, consentendo ai minori in carico di superare una situazione di iniziale svantaggio rispetto ai loro coetanei, la metodologia del Manto ha previsto la:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di un percorso di accoglienza e di accompagnamento educativo del minore in carico, lavorando con una metodologia specifica sui processi di apprendimento e sulle competenze relazionali; - realizzazione di un percorso di co-progettazione e costruzione di rete con la scuola e con la famiglia, considerati come i due principali contesti di apprendimento, di prevenzione all'abbandono scolastico e di contrasto alla povertà educativa. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Mantenere vivo il servizio e continuare a realizzare azioni integrate e flessibili, sperimentando risposte personalizzate ai bisogni sempre in evoluzione delle famiglie attraverso azioni di accoglienza, orientamento, cura e sostegno. |
| Chi ha finanziato il progetto | Fondazione Cariplo |
| Aspetti innovativi del progetto | La personalizzazione dei percorsi di ciascun beneficiario, la creazione di una rete intorno al minore e l'approccio educativo sussidiario e complementare alla scuola e alla famiglia. |

Il progetto **T-ESSERE INSIEME - rigeneriamo legami** ha lo scopo di sostenere e consolidare lo Spazio per la Famiglia, un luogo di incontro e ascolto, aperto alla città, in cui coppie, genitori, bambini e ragazzi possano essere accolti e accompagnati nei loro percorsi di vita.

| | |
|--|--|
| Nome progetto | T-ESSERE INSIEME - rigeneriamo legami |
| Periodo di riferimento | Luglio 2021 – Giugno 2022 |
| Descrizione del progetto | <p>Il progetto "T-essere insieme" vuole sostenere e consolidare un luogo di incontro e ascolto, aperto alla città, Spazio per la Famiglia, in cui coppie, genitori, bambini e ragazzi possano essere accolti e accompagnati nei loro percorsi di vita.</p> <p>Spazio per la Famiglia interviene non solo in un'ottica riparativa, ma anche preventiva: per prevenire quelle fragilità che possono interessare minori e famiglie, indipendentemente dalla loro configurazione. Questo è oggi punto fondamentale per poter riparare i danni causati dall'emergenza sanitaria, contenerne gli effetti, e prevenire ulteriori forme di disagio ed emarginazione sociale che inevitabilmente andranno ad emergere a causa delle condizioni di contesto e che sono, ancora ad oggi, inesplose.</p> |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Sono stati seguiti oltre 250 casi tra minori e famiglie. Spazio per la Famiglia è riconosciuto sul territorio per la sua équipe multidisciplinare con consolidata esperienza su minori e famiglie in grado di proporre dei servizi integrati e specialistici che realizzano un intervento flessibile e personalizzato sui bisogni di ciascuno. |

| | |
|--------------------------------------|---|
| Obiettivi per il futuro identificati | Mantere vivo il servizio e continuare a realizzare azioni integrate e flessibili, sperimentando risposte personalizzate ai bisogni sempre in evoluzione delle famiglie attraverso azioni di accoglienza, orientamento, cura e sostegno. |
| Chi ha finanziato il progetto | Fondazione Prima Spes |
| Aspetti innovativi del progetto | Tramite Spazio per la Famiglia il Manto intende contribuire alla costruzione di un welfare per la comunità, capace di leggere e rispondere in modo efficace ai bisogni, in continua evoluzione, di cura delle persone e delle loro famiglie, con particolare riferimento ai loro componenti fragili, con l'attenzione che gli interventi effettuati siano davvero appropriati, supportando in tal modo sia la persona in difficoltà sia i suoi familiari. |



| | |
|--|---|
| Nome progetto | RINCONTRARSI – Percorsi di accoglienza, sostegno e cura per minori e famiglie |
| Periodo di riferimento | Luglio 2022 – Giugno 2023 |
| Descrizione del progetto | <p>Il progetto “Rincontrarsi” ha lo scopo di sostenere e consolidare un luogo di incontro e ascolto, aperto alla città, Spazio per la Famiglia, in cui coppie, genitori, bambini e ragazzi possano essere accolti e accompagnati nei loro percorsi di vita.</p> <p>Spazio per la Famiglia interviene non solo in un’ottica riparativa, ma anche preventiva: per prevenire quelle fragilità che possono interessare minori e famiglie, indipendentemente dalla loro configurazione. Questo è oggi punto fondamentale per poter riparare i danni causati dall’emergenza sanitaria, contenerne gli effetti, e prevenire ulteriori forme di disagio ed emarginazione sociale che inevitabilmente andranno ad emergere a causa delle condizioni di contesto e che sono, ancora ad oggi, inesplose.</p> |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Spazio per la Famiglia è riconosciuto sul territorio per la sua équipe multidisciplinare con consolidata esperienza su minori e famiglie in grado di proporre dei servizi integrati e specialistici che realizzano un intervento flessibile e personalizzato sui bisogni di ciascuno. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Mantere vivo il servizio e continuare a realizzare azioni integrate e flessibili, sperimentando risposte personalizzate ai bisogni sempre in evoluzione delle famiglie attraverso azioni di accoglienza, orientamento, cura e sostegno. |
| Chi ha finanziato il progetto | Fondazione Prima Spes |
| Aspetti innovativi del progetto | Tramite Spazio per la Famiglia Il Manto SCS intende contribuire alla costruzione di un welfare per la comunità, capace di leggere e rispondere in modo efficace ai bisogni, in continua evoluzione, di cura delle persone e delle loro famiglie, con particolare riferimento ai loro componenti fragili, con l’attenzione che gli interventi effettuati siano davvero appropriati, supportando in tal modo sia la persona in difficoltà sia i suoi familiari. |

| | |
|--|--|
| Nome progetto | PER MANO – Sostegno sociale di minori e famiglie con problematiche socioeconomiche e fragilità emotive e relazionali |
| Periodo di riferimento | Settembre 2022 – Agosto 2023 |
| Descrizione del progetto | Il progetto “Per mano” prevede la presa in carico dei bisogni psicologici, emotivi e relazionali dei minori dai 3 ai 10 anni e un sostegno dedicato alla genitorialità. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | E’ stato avviato il sostegno a 10 casi di minori (3-10 anni) e famiglie provenienti da situazioni caratterizzate da problematiche socioeconomiche difficili, fragilità emotive e relazionali. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Mantenere vivo il servizio di presa in carico dei minori e delle famiglie e continuare a sperimentare risposte personalizzate ai bisogni sempre in evoluzione die minori e delle famiglie attraverso azioni di accoglienza, cura e sostegno psicologico e sostegno alla genitorialità. |
| Chi ha finanziato il progetto | Beneficentia Stiftung |

Aspetti innovativi del progetto

Tramite i servizi di accoglienza, cura e sostegno psicologico, sostegno alla genitorialità erogati da Spazio per la Famiglia, Il Manto SCS intende contribuire alla costruzione di un welfare di comunità, capace di leggere e rispondere ai bisogni espressi dai minori e dalle loro rispettive famiglie.

Accoglienza residenziale

Le Comunità Familiari della cooperativa Il Manto, denominate rispettivamente “**Comunità Familiare La dimora**”, “**Comunità Familiare Incontro**” e “**Comunità Familiare La meta**”, nascono dalla decisione di alcune famiglie di **aprirsi stabilmente all'accoglienza e all'educazione di minori in difficoltà**, in particolare di minori temporaneamente privi del nucleo familiare. Svolgono un ruolo di tutela in attesa delle decisioni delle autorità competenti e offrono ai minori tutte le cure e le attenzioni che caratterizzano un ambiente familiare, accompagnandoli e sostenendoli in questa situazione di grave difficoltà per tutto il tempo che si rende necessario.

La Comunità Familiare mette in evidenza il metodo di intervento che vede al centro **la famiglia**, che viene riconosciuta quale **soggetto educativo imprescindibile**. I genitori si fanno carico personalmente e responsabilmente dei bisogni sia dei propri figli naturali che dei minori accolti e la richiesta di aiuto e sostegno della famiglia nello svolgimento della propria funzione non si configura mai come una delega né come una rinuncia delle proprie responsabilità. I minori accolti in Comunità Familiare partecipano a tutti gli effetti alla vita della famiglia condividendone i ritmi, il tempo e lo spazio analogamente ai figli naturali; in questo senso, oltre a frequentare la scuola seguendo il proprio percorso formativo, durante il giorno vengono seguiti nello svolgimento dei compiti e nello studio, avendo attenzione anche a che la dimensione sportiva e quella ludico – ricreativa siano tenute in giusta considerazione.

La caratteristica più innovativa del metodo di intervento della cooperativa Il Manto consiste nell'inserimento della Comunità Familiare in un **ampio contesto nel quale sono presenti più figure adulte** che collaborano responsabilmente con le famiglie affidatarie all'educazione dei minori accolti e costituiscono un'ulteriore opportunità e un arricchimento della loro esperienza. I momenti comuni sono pensati proprio per dare corpo e visibilità a questa unitarietà che non stempera i riferimenti educativi che rimangono invece chiari e definiti. Questa modalità di accoglienza costituisce inoltre una risorsa per affrontare l'inevitabile conflitto di lealtà in quanto i minori accolti non si trovano costretti a dover scegliere tra la famiglia d'origine e la famiglia affidataria, ma avvertono che esistono alleanze tra adulti che si occupano di loro; in questo modo il conflitto di lealtà si stempera e può essere maggiormente gestito.

Le famiglie delle Comunità Familiari attualmente, nello svolgimento dei loro compiti educativi, si avvalgono anche di alcune **figure professionali** che hanno fondamentalmente una funzione di aiuto e sostegno alla famiglia stessa; l'apporto professionale degli specialisti garantisce altresì la presenza delle competenze necessarie ad una presa in carico globale anche sotto il profilo psicologico e pedagogico. In ogni Comunità Familiare è dunque presente una figura di **educatore professionale** che opera specificatamente a supporto di quel nucleo familiare.

Per ogni minore accolto nella Comunità Familiare, la famiglia, avvalendosi dell'apporto dei professionisti che operano all'interno della cooperativa, individua un **percorso di accoglienza personalizzato** che trova un suo efficace momento di sintesi nella stesura del progetto educativo personalizzato. Il progetto educativo viene costruito su misura dei bisogni, della domanda e delle risorse presenti e richiede la massima flessibilità per adattarlo alla specificità di ogni singola situazione.

Il rapporto con la famiglia di origine è uno degli aspetti su cui la Cooperativa pone particolare attenzione: nella stesura del progetto di affido tale aspetto dovrà essere attentamente valutato al fine di definire in maniera precisa le modalità e la frequenza dei contatti. Per vivere un'esperienza di affido positiva e non sentirsi diviso, è molto importante per il minore il mantenimento, laddove possibile, del legame con la famiglia di origine.

Al 31 dicembre del 2022 le 3 comunità familiari accoglievano complessivamente 13 minori, così rispettivamente suddivisi:

Comunità familiare Incontro

- al 01/01/2022, 2 minori
- al 31/12/2022, 3 minori
- 2 minori accolti nel corso dell'anno
- 1 dimesso andato in comunità con la madre

Comunità familiare La Dimora

- al 01/01/2022, 3 minori
- al 31/12/2022, 4 minori
- 1 dimessi nel 2021 di cui:
- 2 minori accolti nel corso dell'anno
- 1 dimesso andato in comunità con la madre

Comunità familiare La Meta

- al 01/01/2022, 5 minori
- al 31/12/2022, 6 minori
- 1 minore accolto nel corso dell'anno

Emergenza Ucraini

Nel corso del 2022 sono stati attivati progetti per aiutare bambini e famiglie colpite dalla guerra in Ucraina.

| | |
|--------------------------|--|
| Nome progetto | OLTRE I CONFINI – Percorsi di accoglienza e integrazione sociale per famiglie e bambini in fuga dal conflitto in Ucraina |
| Ente di Cometa capofila | Il Manto SCS |
| Ente di Cometa partner | Cometa Formazione |
| Periodo di riferimento | Luglio 2022 – Dicembre 2022 |
| Descrizione del progetto | <p>Il progetto "Oltre i confini" ha permesso la realizzazione di una risposta più strutturata ai bisogni di donne, uomini e bambini ucraini accolti, per garantire loro, oltre ai servizi di prima necessità, anche la possibilità di integrarsi nel tessuto sociale della comunità ospitante.</p> <p>Il Manto SCS, insieme a enti del pubblico e del privato sociale operanti sul territorio, ha fornito servizi integrati tra loro, in modo da favorire la fuoriuscita dei beneficiari dallo stato di bisogno nel più breve tempo possibile, grazie ad un supporto globale e attento alle necessità di ciascuno.</p> |

| | |
|--|--|
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | <p>Il Manto SCS ha attivato all'interno del progetto dei team, specializzati e multidisciplinari con l'obiettivo di proporre percorsi di accoglienza tailor-made per i profughi ucraini, in risposta ai loro diversi bisogni. All'interno del progetto sono stati realizzati dei percorsi dedicati all'accoglienza delle famiglie per favorire l'integrazione nelle comunità e l'inserimento scolastico per i minori.</p> <p>Nello specifico, il progetto ha offerto ai beneficiari un'opportunità di crescita, garantendo ai minori accolti un adeguato e qualificato sostegno educativo e formativo grazie allo sviluppo e alla realizzazione di percorsi educativi specifici per ciascun beneficiario e di laboratori per il supporto all'apprendimento e la valorizzazione dei talenti individuali.</p> <p>I minori ucraini accolti nel corso dell'anno hanno frequentato il centro estivo e il centro diurno de Il Manto SCS.</p> |
| Obiettivi per il futuro identificati | Continuare a prendersi carico delle diverse tipologie di bisogni dei nuclei familiari ucraini, offrendo loro percorsi di integrazione nella comunità da un punto di vista educativo, lavorativo, sociale. |
| Chi ha finanziato il progetto | RCS Mediagroup |
| Aspetti innovativi del progetto | Sostegno all'accoglienza diffusa, identificando le disponibilità degli enti territoriali per l'accoglienza. Gli adulti e i minori accolti sono stati supportati e seguiti da un team multidisciplinare che ha permesso di rispondere tempestivamente e sinergicamente ai bisogni emersi durante la permanenza e di progettare un percorso di integrazione sociale, basato sulle attitudini e competenze di ciascuno. |

| | |
|--------------------------------------|--|
| Nome progetto | MAIDAN IL MANTO – percorsi di accoglienza e integrazione sociale per famiglie e bambini in fuga dal conflitto in Ucraina |
| Ente di Cometa capofila | Il Manto SCS |
| Ente di Cometa partner | Cometa Formazione |
| Periodo di riferimento | Maggio 2022 – Marzo 2023 |
| Obiettivi per il futuro identificati | <p>Il progetto "Maidan Il Manto" ha l'obiettivo di ricostituire e sostenere il benessere psico-fisico di famiglie ucraine che raggiungono la provincia di Como in fuga dalla guerra, attraverso risposte di tipo emergenziale e iniziative di inclusione sociale.</p> <p>Il Manto SCS, infatti, si è preso carico delle diverse tipologie di bisogni dei nuclei familiari (mamme con i loro bambini, nuclei familiari completi, nuclei misti) che scappano dalla guerra, offrendo loro il soddisfacimento dei bisogni primari e percorsi di integrazione nella comunità comasca da un punto di vista sociale, lavorativo ed educativo.</p> |

| | |
|--|--|
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | <p>Il progetto ha permesso di realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accompagnamento di profughi ucraini in Italia per facilitare l'arrivo di rifugiati ucraini nella provincia di Como e garantire loro accesso a strutture residenziali disponibili ad accoglierli; - sostegno psicologico per assicurare e migliorare il benessere psicologico dei nuclei familiari, per affrontare eventuali problematiche psico-somatiche e traumi subiti nel contesto di guerra; - attività educative dedicate ai bambini per favorire la loro integrazione sociale e scolastica. <p>Tutte le attività previste sono state regolarmente avviate e pienamente realizzate, nonostante il perdurare di condizioni di contesto emergenziali e in continuo mutamento anche nel corso dell'anno.</p> |
| Obiettivi per il futuro identificati | Favorire l'integrazione sociale fornendo risposte, sul lungo periodo, per le persone che in fuga dal conflitto ucraino hanno deciso di rimanere in Italia. |
| Chi ha finanziato il progetto | Unione Buddhista Italiana |
| Aspetti innovativi del progetto | Il progetto si inserisce all'interno di una più ampia catena di servizi erogati da Cometa che già beneficiano di riconoscimento a livello istituzionale e sociale: servizi afferenti all'area educativa, che mirano a contrastare la povertà educativa di minori e famiglie, ma anche servizi di supporto al benessere psicologico, emotivo e relazionale delle famiglie. |

| | |
|--------------------------------------|--|
| Nome progetto | UN FUTURO POSSIBILE - Percorsi di accoglienza e integrazione sociale per famiglie e minori in fuga dal conflitto in Ucraina |
| Ente capofila | Associazione Insieme Verso Nuovi Orizzonti Lombardia OdV |
| Periodo di riferimento | Maggio 2022 – Dicembre 2022. |
| Obiettivi per il futuro identificati | <p>Il progetto “Un futuro possibile” ha permesso di sviluppare dei percorsi di accoglienza e inclusione per le famiglie e minori che in fuga dal conflitto in Ucraina hanno raggiunto la provincia di Como. Nello specifico il progetto ha contribuito a sostenere il benessere psico-fisico di queste famiglie attraverso risposte di tipo emergenziale e iniziative di inclusione sociale, offrendo loro il soddisfacimento dei bisogni primari e percorsi di integrazione nella comunità Comasca da un punto di vista sociale ed educativo.</p> <p>Il progetto è stato realizzato in rete con gli altri enti del territorio, tra cui in particolare: l’Amministrazione Comunale di Casnate con Bernate, le Parrocchie di Casnate e Bernate, e la Diocesi di Como.</p> |

| | |
|--|--|
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | <p>Il Manto SCS e Nuovi Orizzonti sin dallo scoppio dell'emergenza, si sono attivati sul territorio per sostenere a 360° i nuclei familiari, focalizzandosi sui bisogni di ciascun componente, con una particolare attenzione rivolta ai minori. Nello specifico i percorsi realizzati hanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantito l'accoglienza dei rifugiati ucraini cercando di preservare l'unità del nucleo familiare; • migliorato il benessere psicologico dei nuclei familiari concordando con i beneficiari percorsi ad hoc per affrontare eventuali problematiche psico-somatiche e traumi; • favorito l'integrazione sociale valorizzando le attitudini e le competenze di ciascun beneficiario; • promosso l'integrazione dei minori sul territorio. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Garantire la continuità delle attività in corso con l'obiettivo di accompagnare più persone possibile verso l'autonomia, favorendo dei processi di inclusione sociale. |
| Chi ha finanziato il progetto | Fondazione Provinciale della Comunità Comasca |
| Aspetti innovativi del progetto | Sostenere a 360° il nucleo familiare dei rifugiati ucraini, focalizzandosi sui bisogni di ciascun componente, con una particolare attenzione rivolta ai minori. |

Servizio Civile Universale

| | |
|--|--|
| Nome progetto | UNA SCUOLA A DIMENSIONE FAMILIARE (Servizio Civile Universale) |
| Ente capofila | ACLI - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani |
| Periodo di riferimento | Giugno 2022 – Dicembre 2022 |
| Obiettivi per il futuro identificati | Il progetto “Una scuola a dimensione familiare” ha permesso a 2 ragazzi partecipanti al Servizio Civile Universale di seguire le attività svolte ogni giorno all’interno del Centro Diurno de Il Manto SCS, supportando i bambini e ragazzi nelle attività didattiche e laboratoriali. |
| Descrizione generale dei risultati raggiunti | Il progetto ha permesso a 2 ragazzi del Servizio Civile Universale di avvicinarsi alla realtà di Cometa, apprendendo e mettendo in pratica i metodi educativi innovativi de Il Manto SCS. |
| Obiettivi per il futuro identificati | Coinvolgere giovani in esperienze educative dirette, sperimentando i metodi educativi innovativi sviluppati da Il Manto SCS. |
| Chi ha finanziato il progetto | Dipartimento per la Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale |
| Aspetti innovativi del progetto | Condivisione dei metodi educativi innovativi de Il Manto SCS. |

Comunicazione

Il Manto utilizza i canali di comunicazione del network Cometa (sito web e canali social quali Facebook, Instagram, Twitter, Linkedin e Youtube) per raccontare delle attività che svolge mettendosi in dialogo ed interagendo con l'esterno. All'interno del sito web di Cometa ci sono le sezioni dedicate a ciascuna delle attività della Cooperativa nelle quali è possibile trovare informazioni su tutte le iniziative e progetti. Trattandosi di esperienze in molti casi vissute da minori e da ragazzi con disabilità, massima è l'attenzione e la cura da parte di Cometa nel raccogliere tutte i consensi prima di procedere con la pubblicazione e di non ridicolizzare.

7. Gestione economica e raccolta fondi

Risorse finanziarie

Nel corso del 2022 Il Manto ha registrato proventi per 2.576.215 €, dei quali oltre il 79% da soggetti privati che hanno sostenuto le attività della Cooperativa finanziando progetti o con erogazioni liberali. Rispetto all'esercizio 2021, si segnala un incremento dei proventi da soggetti pubblici. In relazione ai costi sostenuti nel corso dell'anno, il 76% è costituito da costi per il personale dipendente e altri collaboratori, segno evidente di quanto si ritenga di fondamentale importanza l'investimento in risorse umane. Inoltre, si rileva un incremento dei costi totali sostenuti, in gran parte dovuto a un aumento dei costi per il personale dipendente e dei costi per altri collaboratori. In relazione all'avanzo di gestione registrato, è stato proposto di destinarlo come segue: 30% a riserva legale; 3% a favore di Fondi mutualistici e il resto a utili portati a nuovo.

| | 2021 | 2022 |
|---|--------------------|--------------------|
| Proventi da soggetti privati | 1.840.442 € | 2.007.488 € |
| di cui progetti | 991.269 € | 1.432.751 € |
| di cui proventi da erogazioni liberali: | 430.680 € | 376.965 € |
| - da persone fisiche | 292.550 € | 134.400 € |
| - da persone giuridiche | 137.705 € | 142.243 € |
| - da cinque per mille | 425 € | 323 € |
| Proventi da soggetti pubblici | 492.904 € | 486.526 € |
| Proventi vari | 19.183 € | 12.165 € |
| Totale | 2.352.529 € | 2.576.215 € |

| | 2021 | 2022 |
|---|----------------|----------------|
| Costi per il personale dipendente | 1.383.698,95 € | 1.544.736,88 € |
| Costi per altri collaboratori | 437,814 € | 418.316 € |
| Costi per servizi | 279.554 € | 296.115 € |
| Costi per acquisto beni | 165.629 € | 188.371 € |
| Costi diversi di gestione | 55.691 € | 94.278 € |
| Costi per ammortamenti e accantonamenti | 29.375 € | 33.278 € |

| | | |
|---------------------------------|-------------|-------------|
| Costi finanziari e straordinari | - € | - € |
| Imposte | - € | 929 € |
| Totale | 2.351.752 € | 2.575.772 € |
| Avanzo/disavanzo di gestione | 777 € | 443 € |

Modalità di raccolta fondi

L'ente non svolge attività dirette di raccolta fondi in quanto è sostenuta dall' Associazione Amici di Cometa Onlus che, come da statuto, ha lo scopo di realizzare eventi e iniziative volte alla sostenibilità degli altri enti del mondo Cometa. Informazioni più dettagliate sono all'interno del Bilancio Sociale di Associazione Amici di Cometa Onlus.

8. Prospettive al futuro

La Cooperativa sta lavorando affinché l'attività educativa diventi sempre più ponte con il territorio sviluppando e ampliando le possibilità di sostegno alle famiglie che lo abitano, di cui si vuole diventare sempre più punto di riferimento affinché non si concepiscono sole. Per fare questo Il Manto continuerà a prendersi cura dei legami familiari e a stare con i bambini in tutti i loro spazi.

9. Selezione di GRI Standards

| GRI STANDARD | DISCLOSURE | PAGINA/RIFERIMENTO | NOTE |
|---|--|--------------------|------|
| GRI 101: PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE (2016) | | | |
| GRI 102: INFORMATIVA GENERALE (2016) | | | |
| PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE | | | |
| 102-1 | NOME DELL'ORGANIZZAZIONE | 3 | - |
| 102-2 | ATTIVITÀ, MARCHI, PRODOTTI E SERVIZI | 6-9, 22-42 | - |
| 102-3 | LUOGO DELLA SEDE PRINCIPALE | 7 | - |
| 102-4 | LUOGO DELLE ATTIVITÀ | 7,10 | - |
| 102-5 | PROPRIETÀ E FORMA GIURIDICA | 3,6,7 | - |
| 102-6 | MERCATI SERVITI | 6-9, 22-42 | - |
| 102-7 | DIMENSIONE DELL'ORGANIZZAZIONE | 17, 22-43 | - |
| 102-8 | INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI | 17-19 | - |

| | | | |
|--------|---|-------|--|
| 102-10 | MODIFICHE SIGNIFICATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA SUA CATENA DI FORNITURA | - | Nel corso del 2022 non vi sono stati cambiamenti significativi relativi alla sede dei fornitori, alla struttura della catena di fornitura, o ai rapporti con i fornitori, comprese la selezione e la cessazione. |
| 102-12 | INIZIATIVE ESTERNE | 9 | - |
| 102-13 | ADESIONE AD ASSOCIAZIONI | 10-11 | - |

| STRATEGIA | | | |
|----------------------------------|---|---------|---|
| 102-14 | DICHIARAZIONE DI UN ALTO DIRIGENTE | 2 | - |
| ETICA E INTEGRITÀ | | | |
| 102-16 | VALORI, PRINCIPI, STANDARD E NORME DI COMPORTAMENTO | 7-10,13 | - |
| GOVERNANCE | | | |
| 102-18 | STRUTTURA DELLA GOVERNANCE | 14-16 | - |
| COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER | | | |
| 102-40 | ELENCO DEI GRUPPI DI STAKEHOLDER | 12-13 | - |
| 102-41 | ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA | 16 | - |
| 102-42 | INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DEGLI STAKEHOLDER | 12-13 | - |
| 102-43 | MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER | 12-13 | - |
| PRATICHE DI REPORTING | | | |
| 102-45 | ENTITA' INCLUSE NEL BILANCIO ECONOMICO FINANZIARIO | 3 | - |
| 102-50 | PERIODO DI RENDICONTAZIONE | 3 | - |
| 102-52 | PERIODICITÀ DELLA RENDICONTAZIONE | 4 | - |
| 102-53 | CONTATTI PER INFORMAZIONI SUL REPORT | 4 | - |
| 102-55 | INDICE DEI CONTENUTI GRI | 45-47 | - |

| TOPIC-SPECIFIC STANDARDS | | | |
|---|---|----------|---|
| GRI-205: ANTICORRUZIONE (2016) | | | |
| 205-3 | EPISODI DI CORRUZIONE ACCERTATI E AZIONI INTRAPRESE | - | Nel corso del 2022 non sono stati accertati casi di corruzione. |
| GRI-206: COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE (2016) | | | |
| 206-1 | AZIONI LEGALI PER COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE, ANTITRUST E PRATICHE MONOPOLISTICHE | - | Nel corso del 2022 non sono stati registrati azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche. |
| GRI-405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016) | | | |
| 405-1 | DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI | 14-16,18 | - |
| GRI-419: COMPLIANCE SOCIOECONOMIA (2016) | | | |
| 419-1 | NON CONFORMITÀ CON LEGGI E NORMATIVE IN MATERIA SOCIALE ED ECONOMICA | - | Nel corso del 2022 non sono state registrate non conformità a leggi e normative in materia sociale ed economica. |



Via Madruzza 36 – 22100 Como
www.puntocometa.org

